

DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA



« Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari »

Mons. Lefebvre, ritiro sacerdotale, Ecône, 1990

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. in prop.- Sped. in A.P.-DL353/2003(conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

N° 10
della serie
italiana

XX° della
serie francese

Il Papa Benedetto XVI non crede: che il corpo della Vergine sia nell'universo, e fa consentire tutti all'errore: « **Noi tutti oggi siamo ben consapevoli** che con il termine "cielo" non ci riferiamo ad un qualche luogo dell'universo, a una stella o a un qualcosa di simile: **no** », e ci tiene a farlo sapere.

Anche qui è "l'ermeneutica della rottura". I cattolici razionalisti non credono ai miracoli, nè a ciò che supera la ragione. Benedetto XVI sta costruendo "una fede ragionevole" e lo dicono apertamente. **Chi di dovere avvisi i fedeli di non consentire!**

Il Papa Benedetto XVI "Luce del mondo" O. R. 21.11.2010: « **Ho pensato una modifica ... in modo tale che non si pregasse direttamente per la conversione degli ebrei** » Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.09.2010: « **Il Cardinal Newman ... ha studiato e rinnovato la genesi interna della fede** ».

O. R. 24.11.2010 : « **Benedetto XVI ... a proposito del celibato afferma di "poter capire" che i vescovi "riflettano" sulla possibilità di ordinare "anche" uomini sposati** ». Il Papa Benedetto XVI O. R. 14.11.2010: « **In quell'ideale "Cortile dei Gentili" che ho proposto** ».

Il Sinodo dei vescovi del Medio Oriente: è la prima denuncia ufficiale: 1) esiste un "piano", 2) lo Stato di Israele ha destabilizzato il Medio Oriente, 3) l'appoggio di Benedetto XVI agli USA ha provocato la persecuzione e l'emigrazione dei cristiani

Leggendo da anni l'Osservatore Romano, notiamo queste cose nuove: :

1) Ora stanno scrivendo articoli **i capi delle altre religioni**: rabbini, imam, ortodossi, protestanti, ecc..., e l'Osservatore fa la cronaca della vita religiosa delle altre religioni come se ormai fosse **il giornale della Super-Religione**. Di conseguenza l'Osservatore Romano pubblica, con questo metodo, gli errori dottrinali delle altre religioni senza criticarli 2) Vengono pubblicati una quantità mai vista di articoli "sull'olocausto". 3) Molti articoli contro il nazismo, e quasi nulla sul comunismo.

4) C'è continuamente la recensione dei films americani... 5)...

Cap. I La Rivoluzione antimariana: Il Papa Benedetto XVI, O. R. 17.08.2010:

« **Noi tutti oggi siamo ben consapevoli che con il termine "cielo" non ci riferiamo ad un qualche luogo dell'universo, a una stella o a un qualcosa di simile: no** ». Timothy Verdon, O. R. 30.10.2010: « **la figura della Vergine rappresenta anche la Chiesa giovane, ... e l' "eletta", la Chiesa.** ». Salvatore Petrella, O. R. 14.08.2010 : « **Ecco perché Maria l' Assunta alla gloria del cielo è l'immagine escatologica della Chiesa.** ». Timothy Verdon, O. R. 08.12.2010 : « **La preservazione dal peccato di Maria era in funzione di una libertà così totale da permetterle di dire di "sì" all'angelo ... Perché già nella sua Concezione, poi nell' Annunciazione e in fine alla Pentecoste Maria fu purificata** ». Manuel Nin, O. R. 15.08.2010: « **Venne Giovanni per seppellire il corpo puro della tutta benedetta ... Adorazione al Figlio, che per la sepoltura di sua Madre radunò profeti, apostoli, e patriarchi** ».

Cap. II La linea media fra la verità e l'errore: Il Papa Benedetto XVI, O. R.

13/05/2010: « **Così da sé stessa la Chiesa accoglieva e ricreava il meglio delle istanze della modernità da un lato superandole e dall'altro superando i suoi errori e vicoli senza uscita** ». Il Papa Benedetto XVI O. R. 11.03.2010: « **Da una parte hanno difeso la novità del Concilio e dall'altra, nello stesso tempo, hanno difeso l'unicità e la continuità della Chiesa** ». Il Papa Benedetto XVI, O. R. 27.08.2010: « **l'arcivescovo Kurt Koch ... il Concilio Vaticano II tra tradizione e innovazione.** ». Il Cardinal Ratzinger, in un articolo scritto nel 1995, O. R. 22.11.2010: « **La riconciliazione fra epoca moderna e fede... Guidare la navigazione fra Scilla e Cariddi fu il difficile compito toccato a Paolo VI...** ». Cardinal Ravasi, O. R. 05.12.2010: « **Evitare i due estremi insiti in ogni comparazione: il fondamentalismo esclusivista e il sincretismo dissolutore** ». Cardinale Tarcisio Bertone, O. R. 20.08.2010: « **Una fede granitica e aperta** ».

Cap. III la Rivoluzione anti-ecclesiastica Il Papa Benedetto XVI, O. R.

17.12.2010: « **La dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione... Per spiegare ulteriormente l'idea di Chiesa,** ». Il Papa Benedetto XVI, O. R. 07.06.2010: « **Tutti quelli che si nutrono del corpo e sangue di Cristo nell'Eucarestia sono riuniti dallo Spirito Santo in un solo corpo per formare l'unico popolo santo di Dio** ».

Esaltazione di un altro teologo "ex" protestante Erik Peterson. Cardinal Karl Lehmann, O. R. 23.07.2010: « **sulla nozione di "Ekklesia", comprendere in termini nuovi l'apostolicità della Chiesa e la successione apostolica... la saldezza dei principi convive con un'attenta flessibilità...** ». Giancarlo Caronello, O. R. 23.07.2010: « **Fu Joseph Ratzinger con un articolo pubblicato nel 1961 a proporre una riscoperta dell'ecclesiologia petersoniana in ambito cattolico... come spazio assembleare, di culto e deliberativo...** ». Osservatore Romano redazione su Peterson, 23.07.2010: « **La Chiesa... la Gerusalemme celeste è una città, comprende anche un consiglio e**



Il papa Benedetto XVI O.R. 10.09.2010



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?

La dottrina è il centro e il principio di identità e di unità di una società (cattolica, protestante, liberale,

Doc. sulla Rivoluzione ne Socialista, ecc) Il cambio della dottrina produce il cambio di quella società.

un'assemblea popolare. » Giuseppe Sciacca O. R. 02.10.2010:
« onde por mano a un intelligente rivisitazione di quello che in passato veniva definito "diritto pubblico ecclesiastico" ».

Cap. IV la giudaizzazione della Chiesa

Il Papa Benedetto XVI discorso nella Sinagoga di Roma, O. R. 18.01.2010:« Questa mia visita si inserisce nel cammino tracciato, per confermarlo e rafforzarlo...L'evento conciliare ha dato un decisivo impulso all'impegno di percorrere un cammino irrevocabile di dialogo, di fraternità e di amicizia...con passi e gesti importanti e significativi...non ha mancato di deplorare le mancanze dei suoi figli e figlie chiedendo perdono...è al popolo ebraico che appartengono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse, i patriarchi ... sono irrevocabili ».

Il Papa Benedetto XVI "Luce del mondo" O. R. 21.11.2010:« Ho pensato che nella liturgia antica fosse necessaria una modifica ... in modo tale che non si pregasse direttamente per la conversione degli ebrei ». Anna Foa, un avviso per la Fraternità San Pio X, O. R. 18.01.2010:« Sgomberare il campo dalle preoccupazioni per un inimmaginabile riavvicinamento della Chiesa a chi non voglia accettare il Concilio Vaticano II. ».



Il papa nel tempio protestante di Roma O.R 15.03.2010

Lucetta Scaraffia O. R. 18.01.2010:

« L'importanza della visita di Papa Benedetto XVI alla Comunità ebraica di Roma non è paragonabile a quella di nessun'altra sua visita...le infami affermazioni di un Vescovo Lefebvriano... Benedetto XVI infatti è uno dei protagonisti principali di quella corrente di studi ... con l'ebraismo ».

Jean - Luc Marion, è un vero trattato di giudaizzazione del cristianesimo, O. R. 23.01.2010:« Ebreo e cardinale (Lustiger) per me non si è mai trattato di rinnegare la mia identità ebraica. ... una perversa teologia del "verus Israel" ...che mormora all'orecchio che la Chiesa sostituisce Israele e lo annulla. No! ... la "Chiesa non è un altro Israele,..." Il Cristo...non si sostituisce ad Israele...poiché mai un ebreo può smettere di restare tale nella sua carne, e questo è uno dei suoi privilegi rispetto al cristiano [dunque l'appartenenza biologica alla razza ebraica sarebbe un privilegio questo è un errore materialista e razzista]... smettano di comportarsi come pagani e dunque accettino il loro innesto sull'olivo buono, sulla radice ebraica. ... è il sintomo della loro infedeltà a Cristo ... "il rapporto con il giudaismo è un test della fedeltà cristiana"... quello che le nazioni fanno agli ebrei verifica quello che esse fanno di Cristo" [come se Cristo N.S. e gli ebrei fossero la stessa cosa]... allora un cristiano antisemita semplicemente non è più cristiano: " ai miei occhi, gli antisemiti non erano fedeli al cristianesimo" (Le Choix de Dieu p. 51) ... La Shoah fu la più grande blasfemia». **Cardinal Kasper O. R. 31.05.2010:**«la Shoah ... il suo diffondersi è stato favorito anche da secoli di anti giudaismo cristiano. Tuttavia, da parte cattolica una svolta "decisiva" e "irrevocabile" è stata compiuta a partire dal Concilio Vaticano II...l'anti giudaismo teologico cristiano, vecchio di secoli, ha contribuito al suo insorgere, favorendo il diffondersi di un antipatia verso gli ebrei».

Per la prima volta un rabbino parla al Sinodo, e davanti al Papa riconosce il processo di giudaizzazione dei cristiani

O. R. 15.10.2010:« E' stato il potere delle immagini visive, il cui significato Papa Giovanni Paolo II comprendeva così bene, [il rabbino conferma l'importanza della Rivoluzione culturale in atto nella Chiesa: visita alle sinagoghe, Congresso delle religioni ad Assisi ecc. **La Rivoluzione culturale insegna l'eresia più con i gesti che con la dottrina.** Vedi il testo di **Da Silveira:** "Atti, gesti e omissioni che caratterizzano l'eresia"] che ha rivelato chiaramente alla maggior parte della società israeliana la trasformazione, vedere il Papa al Muro Occidentale che chiedeva il perdono divino per i peccati commessi contro gli ebrei».

Cap. V Ecumenismo Il Papa Benedetto XVI alla visita al tempio luterano di Roma O. R.

18.03.2010:« Nessuno di noi ha il proprio Cristo, ... soltanto se camminiamo tutti insieme ... la tristezza per aver spezzato questo "noi", per aver suddiviso l'unica via in tante vie». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 21.01.2010:**« Quella Conferenza di Edimburgo rimane come uno dei punti fermi dell'ecumenismo moderno... i risultati raggiunti in questi quarant'anni...con la Comunione Anglicana, con la Federazione Luterana Mondiale, con l'Alleanza Riformata Mondiale e con il Consiglio Mondiale Metodista... "Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione"». **Il Papa Benedetto XVI esalta la Conferenza di Edimburgo O. R. 27.01.2010:**« A un secolo di distanza dall'evento di Edimburgo, l'intuizione di quei coraggiosi precursori è ancora attualissima». **Il papa Benedetto XVI in Scozia O. R. 18.09.2010:**« Il 450° anniversario ... della Conferenza Missionaria Mondiale di Edimburgo ... nascita del movimento ecumenico moderno. Rendiamo grazie al Signore per la promessa che rappresenta l'intesa e la cooperazione ecumenica». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 30.06.2010:**« Uno degli effetti tipici del Maligno è proprio la divisione all'interno della Comunità ecclesiale...insieme rendiamo grazie a Dio per i progressi nelle relazioni ecumeniche tra cattolici e ortodossi». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 11.09.2010:**« Un sano ecumenismo... "è un imperativo del tempo presente e un'opzione irreversibile della Chiesa». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 19.09.2010:**« Newman che sarà beatificato domenica ... la cui visione ecclesiale fu alimentata dal suo retroterra anglicano ... seguire la propria coscienza». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 19.11.2010:**« Per il dialogo la meta del cammino ecumenico rimane immutata, come pure l'impegno fermo nel proseguirla ». **Monsignor Brian Farrell O. R. 12.06.2010:**« Edimburgo ... Dopo cento anni di movimento ecumenico, non è più concepibile prendere di mira altri cristiani nell'attività missionaria, non riconoscendoli come "validi" cristiani». **Monsignor Brian Farrell O. R. 25.01.2010:**« San Paolo Fuori le Mura ... Giovanni Paolo II approvò un nuovo statuto per la basilica nel quale definì chiaramente il suo carattere ecumenico». **Cardinal Tauran O. R. 23.12.2010:**« Personalmente mi pongo un'altra domanda: quando il cristianesimo inizierà ad esistere?».

Cap. VI Per la libertà di coscienza e contro la Regalità sociale di Cristo

Il Papa Benedetto XVI per la giornata mondiale della pace O. R. 17.12.2010:« IL DIRITTO ALLA LIBERTA' RELIGIOSA, E' UNA CONDIZIONE DELLA LEGITTIMITA' MORALE DI OGNI NORMA SOCIALE E GIURIDICA...LA LIBERTA' RELIGIOSA E', IN QUESTO SENSO, ANCHE UN'ACQUISIZIONE DI CIVILTA' POLITICA E GIURIDICA...PRINCIPI ETICI UNIVERSALI... il fondamentalismo e l'ostilità contro i credenti **PREGIUDICANO LA LAICITA' POSITIVA DEGLI STATI**... il fondamentalismo religioso e il laicismo sono forme speculari ed estreme di rifiuto del legittimo pluralismo e **DEL PRINCIPIO DI LAICITA'** ... ». **Il Papa Benedetto XVI a Londra O. R. 19.09.2010:**« La tradizione cattolica [sic] sostiene che le norme obbiettive che governano il retto agire sono accessibili alla ragione, prescindendo dal contenuto

della Rivelazione ... in questo modo potranno essere garantiti quei diritti fondamentali, quali la libertà religiosa, la libertà di coscienza». Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.01.2010:« L'Accordo di modifica del Concordato (italiano) mira fundamentalmente a garantire il pieno esercizio della libertà religiosa ... il mio apprezzamento al Governo italiano che a questo riguardo si è mosso in conformità a una corretta visione della laicità». Il Papa Benedetto XVI O. R. 06.06.2010:« Fondare la legge positiva sui principi etici della legge naturale ... la riaffermazione di questo importante assioma ». Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.12.2010:« Certamente non ci si aspetta dallo Stato che venga imposta una determinata religione [sic, il papa stesso scoraggia gli ungheresi]...la fraternità, in un certo senso, l'altro lato della libertà e dell'uguaglianza ».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 11.01.2010:«Urge, per tanto, definire una laicità positiva, aperta ... l'entrata in vigore del trattato di Lisbona ha iniziato una nuova fase ... la Santa Sede continuerà a seguire con rispetto e con benevola attenzione ».

Card. Bagnasco O. R. 24.05.2010:« Accordo 1984, esso si presenta come un approdo di generale soddisfazione». [Non per noi] Card. Bertone O. R. 24.11.2010:« Poiché la libertà religiosa ha segnato il superamento della tolleranza religiosa che esprimeva una visione relativa alla verità ». [Grazie cardinale di mostrare apertamente come avete cambiato la dottrina: adesso non è più in rapporto con la verità]...» Card. Bagnasco O. R. 08.11.2010:« Anche da qui discende il ruolo della religione in ambito politico – sociale, che non è quello di fornire le norme oggettive che regolano il retto agire ... ancor meno è quello di proporre soluzioni politiche concrete, cosa che è del tutto al di fuori della competenza della religione ... nessuno ha rimpianti per sistemi autoritari e illiberali [Bagnasco è sostenitore del sistema liberale], per sistemi monopolistici e mono culturali».

Card. Erdő O. R. 21.08.2010:« Per una nuova laicità ... precisato il vero senso cattolico della libertà religiosa... da parte cattolica, quindi, malgrado alcune nostalgie storiche ... non ci fu nemmeno un tentativo di ottenere una posizione di religione di Stato ... Il Cardinale Nicola da Cusa ... una sana laicità dello Stato ... nuova evangelizzazione quindi, nel contesto della pluralità ... e soprattutto dell'apertura ecumenica».

Capitolo VII La Rivoluzione anti-filosofica. Il Papa Benedetto XVI O. R. 04.03.2010:

« San Bonaventura ... la sua conoscenza ha inciso non poco nella mia formazione». Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.03.2010:« San Bonaventura ... L'amore si estende oltre la ragione, vede di più, ... dove la ragione non vede più, vede l'amore [per fare l'ecumenismo]» Il Papa Benedetto XVI O. R. 17.06.2010:« La ragione, la quale è capace di discernere la legge morale naturale [sic]». Il Papa Benedetto XVI O. R. 20.12.2010:«Solo nel compromesso ... può essere ristabilita una unità. ... in America la democrazia era diventata possibile ... andando al di là [sic] ...E' in gioco il futuro del mondo... dobbiamo imparare dalle tre conversioni di Newman ... " coscienza " non significa l'ultima obbligatorietà dell'intuizione soggettiva. E' l'espressione dell'accessibilità [cioè la coscienza accede da sé alla verità senza l'aiuto del Magistero] e della forza vincolante della verità : in ciò si fonda il suo primato. Al Papa può essere dedicato il secondo brindisi, perché è compito suo esigere l'obbedienza nei confronti della verità. [E la funzione del Papa è solamente di obbligare ad obbedire alla propria coscienza e non al Magistero esterno e oggettivo, come fonte di verità]». Il Papa Benedetto XVI O. R. 04.12.2010:« Molti doni del Cristianesimo – come per esempio l'idea di uguaglianza democratica [l'uguaglianza democratica è uno dei molti doni della Massoneria]». Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.09.2010:« Il Cardinal Newman ... ha studiato e rinnovato la genesi interna della fede ... Perciò è una figura di dottore della Chiesa». Card. Bagnasco O. R. 02.07.2010:«Si, Rosmini si colloca nella linea della più viva e feconda Tradizione quella di avvertire la carità intellettuale [cosa sarà? ... amare l'errore?] ».

Luca Possati [sotto il pontificato di Benedetto XVI si mettono in evidenza autori che giustificano " l'agostinismo platonico soggettivista" per poter giustificare l'origine divina delle idee e da lì affermare l'indipendenza civile della persona rispetto anche allo Stato cattolico. Questa è il filo rosso: Cartesio – Rosmini – ontologisti – Newman – Guardini – Benedetto XVI]

O. R. 19.11.2010:« Agostino o Aristotele? Ecco il dilemma ... Teodorico di Freiberg ... per capire la modernità dell'Ipnotate ... la filosofia del rinascimento e del illuminismo [appunto!] ... una funzione costitutiva che l'intelletto esercita ... affiancandosi [?] così al potere causale di Dio ... quale principio non soltanto logico – riflessivo , ma anche causale, creativo [sic], ... Di qui, il duro attacco a San Tommaso ». Antonio Livi O. R. 02.06.2010:« Il sistema aperto [?] di San Tommaso ... Gilson dimostrava che le nozioni metafisiche più caratteristiche del pensiero medioevale sono tutte di derivazione teologica : esse fanno seguito alla rivelazione biblica, ... sulla derivazione scolastica delle principali nozioni metafisiche del sistema cartesiano ... Gilson conio l'espressione " métaphysique de l'Exode", da molti non correttamente compresa e per tanto ingiustamente criticata».

Cap. VIII Il pacifismo: Cardinal Bagnasco O. R. 23.03.2010:« Strategia d'integrazione degli immigrati ... è indispensabile che dalle parrocchie si dispieghino esperienze di animazione ... " una nuova alleanza civile sul territorio». Card. Tettamanzi O. R.06.09.2010:« "Uccidere invocando il nome di Dio è il più grave peccato contro Dio e il più assurdo crimine contro l'umanità" ... costruzione di una moschea a Milano». Arcivescovo Fisichella O. R. 09.08.2010:

« Non si può mai avere una argomentazione religiosa per versare sangue. ».

Cap. IX Varie § 1 in generale. Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.12.2010:« Abramo Isacco

Giacobbe. ... sono iscritti nel Nome di Dio, stanno nel Nome di Dio, nella memoria di Dio, ... che è memoria nostra [La nostra memoria è Dio?].»

Il Papa Benedetto XVI definisce la Santa Sindone " icona" quindi non è una "reliquia" O. R. 03.05.2010:« ... questa straordinaria Icona ... l'Icona di questo mistero, l'Icona del Sabato Santo ... un'Icona scritta col sangue ...» Card. Bertone O. R. 14.04.2010:« Non ha nascosto la possibilità di " altre iniziative" che il Papa prenderà ancora, che non mancheranno di sorprendervi. Non posso anticipare, ma ci sta pensando». Osservatore Romano 01.09.2010:« " Fedeltà alla tradizione, apertura al futuro: ... Ratzinger Schulerkreis secondo l'arcivescovo Kurt Koch ... Concilio Vaticano II tra tradizione e innovazione" ... in sette punti». Card. Bertone :Mondialismo,O. R. 27.06.2010:« L'ipotesi di un'Autorità politica mondiale ... Magistero sociale che , senza indicare un capitalismo reale e concreto o una terza via ». Card. Angelo Scola O. R. 23. 08. 2010 :

« Come l'Eucarestia può illuminare tutti questi elementi riferiti al lavoro ... nell'azione eucaristica, l'uomo impara in cosa consista ... il suo lavoro». Card. Bertone O. R. 20.10.2010:« Quale fu il genio di Benedetto? ... l'uomo al centro ... l'uomo al centro ... l'uomo al centro ... al centro l'uomo ...». Monsignor Fisichella O. R. 26.11.2010:« Qualcuno potrebbe aver paura che la nostra azione tenda a distruggere le conquiste della modernità a cui è particolarmente legato. Niente di più falso. Non c'è in noi volontà alcuna di distruzione delle vere conquiste: [Benedetto XVI OR: 23.12. 2006 le insegna: «Accogliere le vere conquiste dell'illuminismo»] non lo potremmo fare, non ne saremo capaci e non possiamo contraddire gli insegnamenti del Concilio Vaticano II. Ne erano ben convinti i nuovi padri fondatori quali De Gasperi, Adenauer e Schumann». Inos Biffi O. R. 30.05.2010:« ... nel contesto eucaristico il " mangiare" e il " bere" ... significano cioè una comunione "spirituale"».

Osservatore Romano 19.08.2010:« Benedetto XVI ha voluto ricordare la figura e l'opera di Pio X ... e pastorale è stata la rilettura del punto più controverso del pontificato di Pio X, e cioè la decisa condanna del modernismo ». [quindi la decisa

condanna del modernismo è solo pastorale]

§ 2 “Opera Omnia” di Ratzinger, Osservatore Romano 28.06.2010:« “Opera Omnia” ... in tutto sedici volumi ». Cardinal Bagnasco O. R. 09.12.2010:« Tutti [“anche se tutti... noi no”] concordano che Papa Benedetto è un grande teologo [della nuova religione, questo sì] L’Opera Omnia». Cardinal Bertone O. R. 28.10.2010:«I curatori dell’Opera Omnia” il vescovo G. L. Muller»

§ 3 Il Papa Benedetto XVI continua a introdurre i preti sposati anglicani nella Chiesa.

Luigi Accattoli, libro “Luce del mondo”, O. R. 24.11.2010 :« Benedetto XVI ... assicura che non avrebbe tolto la scomunica al vescovo Williamson ... a proposito del celibato afferma di “ poter capire” che i vescovi “ riflettano” sulla possibilità di ordinare “anche” uomini sposati [p. 108]». Osservatore Romano 16.04.2010:« I vescovi già anglicani già coniugati ... potranno essere ordinati presbiteri e esercitare il ruolo di Ordinario».

§ 4 “ Il Cortile dei Gentili” Il Papa Benedetto XVI O. R. 14.11.2010:« In quell’ideale “ Cortile dei Gentili” che ho proposto parlando alla Curia Romana un anno fa». Cardinal Ravasi O. R. 2.06.2010:« “ Cortile dei Gentili” ... queste parole di Benedetto XVI ... è un duetto ove le voci ... riescono a creare armonia senza per questo rinunciare alla propria identità [armonia senza credere in Cristo]».

§ 5 Il “danno e la beffa”, lista dei lamenti: gli uomini di Chiesa hanno accettato le idee liberali per essere riconosciuti dalla Rivoluzione e invece questa li prende “a pesci in faccia”. Monsignor Fisichella O. R. 29.10.2010:« In Europa., ... si ha l’impressione che in questo processo di unificazione tutto sia già prefissato e determinato da un’élite di persone. ... un’Europa indipendente dal Cristianesimo e in alcuni casi, perfino contro [alla fine l’hanno capita ... noi l’abbiamo capito subito leggendo i 580 documenti del Magistero Romano sulla Massoneria] ...la laicità, di cui tutti siamo gelosi [noi no], non è altro che l’applicazione della parola del Signore “ date a Cesare” [malgrado che li prendono a pesci in faccia continuano a insegnare i principi liberali]»

§ 6 Il Sinodo dei vescovi del Medio Oriente: è la prima denuncia ufficiale: 1)che esiste un “piano”, 2) che lo Stato di Israele ha destabilizzato il Medio Oriente, e l’emigrazione dei cristiani 3) che l’appoggio di Benedetto XVI agli USA ha provocato la persecuzione dei cristiani:

“ Lineamenta” per l’Assemblea per il Medio Oriente del Sinodo dei vescovi O. R. 20.01.2010:« L’emigrazione dei cristiani ... si è accentuata oggi con il conflitto israelo – palestinese e l’instabilità che ha causato in tutta la regione». Patriarca Antonios Naguib relatore generale al Sinodo, Relazione prima della discussione O.R. 11.10.2010:« Una laicità positiva ... la laicità positiva... a partire dagli anni settanta, constatiamo nella regione l’avanzata dell’Islam politico ... l’emigrazione dei (cristiani) si è accentuata. Le cause principali sono il conflitto israelo – palestinese, la guerra in Iraq, le situazioni politiche ed economiche, l’avanzata del fondamentalismo islamico ... l’Occidente viene identificato con il Cristianesimo e le scelte degli Stati vengono attribuite alla Chiesa ... con l’avanzata dell’integralismo, aumentano gli attacchi contro i cristiani». Patriarca Antonios Naguib relatore della “ Relatio post disceptationem” O.R. 18.10.2010:« L’Occidente viene identificato con il Cristianesimo e le scelte degli Stati vengono attribuite alla Chiesa ... ».

Monsignor Gregorius III Laham patriarca di Antiochia Arcivescovo di Damasco O.R. 14.10.2010:« La causa principale è il conflitto israelo – palestinese: i movimenti fondamentalisti, il movimento Hamas, Hezbollah sono le conseguenze di questo conflitto ... l’emigrazione dei cristiani è fra le conseguenze più pericolose del conflitto israelo – palestinese».

Cardinale J. P. Foley O.R. 14.10.2010:« Le continue tensioni tra israeliani e palestinesi abbiano largamente contribuito ai disordini in tutto il Medio Oriente e anche alla crescita del fondamentalismo islamico ... più passa il tempo più una tale soluzione diventa difficile ». Monsignor Nalbandian vescovo di Damasco O.R. 17.10.2010:« Spesso è il piano delle politiche occidentali o internazionali » Monsignor M. G. Sliwa Metropolita di Bagdad O.R. 17.10.2010:«Dobbiamo impegnarci ad individuare e studiare ... riconoscere che cosa ci sia dietro a tutto questo».

Desiderare, supplicare la venuta e il trionfo del Cuore Immacolato di Maria:”La Donna vestita di sole.”

1) Come i Patriarchi e i Profeti desideravano e supplicavano la venuta del Messia. S. Tommaso insegna che era conveniente che fosse desiderato, così adesso tocca a noi supplicare la venuta della Donna dell’Apocalisse. Nell’Apocalisse c’è scritto:”Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l’arca dell’alleanza ... Un gran segno appare nel Cielo una Donna vestita di sole.”(Apoc. 11-12).

2) Siamo in un apocalisse, il mondo di oggi è il regno religioso e politico del Serpente: i papi vanno con le altre religioni; in politica con il laicismo liberale e l’ateismo marxista siamo alle leggi dell’ aborto, eutanasia, al matrimonio fra uomini ecc ... cosa volete di più? La situazione non migliorerà, di più c’è solo il satanismo esplicito e manca poco.

3) Però Dio esiste: una forza non intelligente non può fare le perfezioni della natura, ed è paradossale che Dio esiste e il mondo sia in queste condizioni, allora è già annunciata la sorte del Serpente e della sua Rivoluzione:”la Donna ti schiaccerà la testa”.

4) Nella storia adesso gli uomini devono cooperare all’esaltazione storica della Vergine, e perché?

Perché Dio Padre l’esaltò al massimo affidando solo a Lei il bambino più importante della storia : il Bambino-Dio.

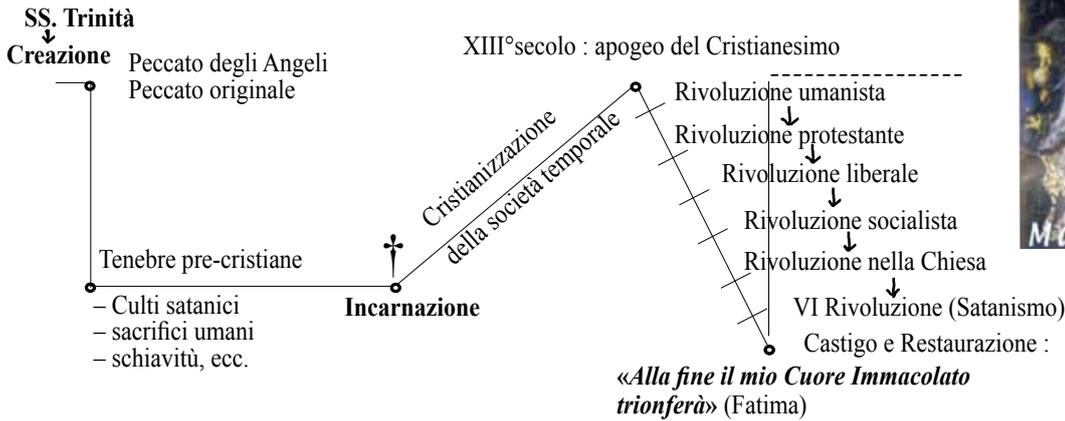
Dio Figlio ha esaltato al massimo solo Lei facendoLa Sua Madre: “E’ l’unione suprema “ dice S. Tommaso. Dio Spirito Santo ha esaltato al massimo solo Lei facendoLa Sua sposa. Il Signore ci insegna: “Sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra”, allora gli uomini nella storia devono imitare Dio esaltando al massimo la Vergine, Ciò avverrà di buon grado o di forza. Un buon inizio è la definizione dei dogmi della Corredenzione e della Mediazione, malgrado l’ecumenismo.

S. Luigi G. de Montfort nel “Trattato” al N° 49-51, ci avvisa che adesso Dio scoprirà la Vergine. Perché solo Lei ha il permesso di schiacciare la testa al Serpente e siamo nella dittatura religioso politica del Serpente. Sarà la terza sorpresa della storia dopo la Creazione e l’Incarnazione di Dio. Il trionfo non sarà piccolo sarà enorme dopo sei secoli di scristianizzazione come mostra Pio XII nel Discorso del 12.10. 1952.

Ecco perché è il momento di desiderare, supplicare l’apparizione della Donna dell’Apocalisse, chiedendo la grazia di riconoscerla dalle false apparizioni, accettarla con la prova di dipendenza che Dio ci chiederà: Lucifero e Adamo non ce l’hanno fatta, Noè a Abramo sì, sono riusciti a consentire alla prova, gli ebrei: no, e adesso, oggi, tocca ai cattolici, chi ce la farà? Chi supererà la prova annunciata dal «Trattato» al n° 49. A Fatima è già stato deciso : “Alla fine il mio Cuore trionferà”. Prepariamoci come ci avvisa la Vergine, sempre a Fatima: «I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato»: Rosario e lettura del «Trattato» e delle «Le Glorie di Maria» di S. Alfonso .

Come è successo, perché è successo... cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia

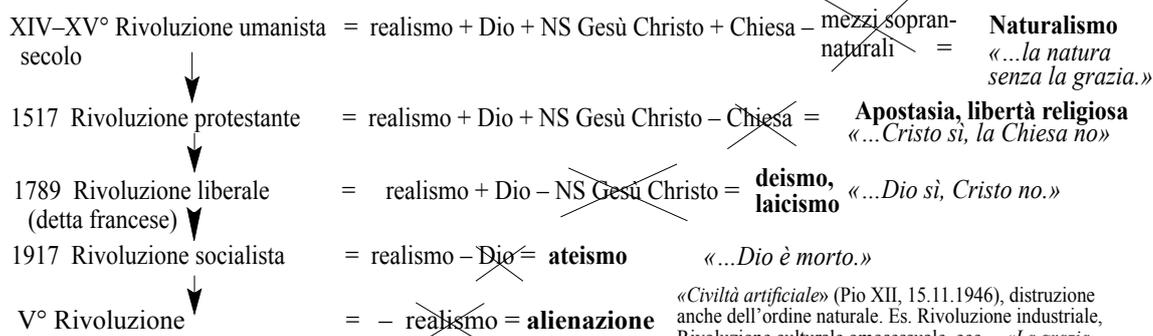


La Vergine di Scicli (Siracusa).
Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combatte' con una spada contro gli islamici, uccidendone. Lei sola, più' di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: **Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no.** E infine il grido empio: **Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.**»

XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: 7 Sacramenti, Orazione, ecc.



Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.

«Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, Rivoluzione culturale omosessuale, ecc.... «La grazia suppone, perfeziona la natura, non la toglie.»



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Siamo diventati massoni e protestanti, non per esservi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Società temporale : lo Stato

Libertà di culto e di idea: relativismo

- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
- 2° 1517 nascita della religione protestante.
- 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
- 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
- 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione

Uguaglianza: tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina

- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 4° fra l'uomo e l'animale: animalismo
- 5° ecc.

Fraternità: Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria

- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
- 3° Una sola moneta: FMI
- 4° ecc.

Società ecclesiastica : la Chiesa

– Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae*, sulla **libertà religiosa**: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. «Laicità positiva...». Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: «Doc. Interpretazione dei dogmi». Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

– **La collegialità**: la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.

– **L'ecumenismo** in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma.

Per unirsi ai protestanti è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: «la Grande Chiesa», una sola religione universale, ecc.

Capitolo I La Rivoluzione anti-mariana

Magistero modernista

Il Papa Benedetto XVI, O. R. 17.08.2010: « *Maria è stata portata in anima e corpo nel Cielo ... A questo riguardo vorrei soffermarmi su un aspetto dell'affermazione dogmatica, là dove si parla di assunzione alla gloria celeste. Noi tutti oggi siamo ben consapevoli che con il termine "cielo" non ci riferiamo ad un qualche luogo dell'universo, a una stella o a un qualcosa di simile: no*E' il suo Amore che vince la morte e ci dona l'eternità, ed è questo amore che chiamiamo "cielo" ... noi siamo chiamati come cristiani, ad edificare questo mondo nuovo, a lavorare affinché diventi un giorno il "mondo di Dio" ... In Maria Assunta in cielo, pienamente partecipe della Resurrezione del Figlio, noi contempliamo la realizzazione della creatura umana secondo il "mondo di Dio" ».

Il Papa Benedetto XVI, [la misteriosa dottrina su Maria]. O. R. 17.12.2010: « *La riflessione teologica ... devozione mariana ... capace di provocare l'intelligenza ad una comprensione ancora più profonda del mistero di Maria ... Per incoraggiare quanti vogliono offrire il proprio contributo alla promozione e alla realizzazione di un nuovo umanesimo cristiano* ».

Il Papa Benedetto XVI all'Angelus O. R. 11.10.2010:« *Il mese del Rosario ... nei suoi misteri di salvezza: gioiosi, luminosi, dolorosi, gloriosi* ».

Arcivesc. Bruno Forte, O. R. 17.12.2010: « *Lo aveva intuito magistralmente Paolo VI : " la via della verità, cioè della speculazione biblico- storico – teologica, concerne la esatta collocazione di Maria nel mistero di Cristo e della chiesa ... la dottrina misteriosa ... su Maria " ».*

Timothy Verdon, [ecco "la dottrina misteriosa su Maria":sostituire Maria con la Chiesa] O.R.30.10..2010: «*Nella grande Chiesa fra il V° e il VI° secolo*». [La "grande Chiesa" di cui parla spesso Benedetto XVI è anche quella prima dello scisma ortodosso]...: « *Nella grande Chiesa ... Raffigurata accanto a Cristo la figura della Vergine rappresenta anche la Chiesa giovane, e splendidamente vestita al momento delle nozze eterne ... Cristo reca un libro con l'invito alla sua " eletta " ... e l' " eletta " , la Chiesa* ».

Salvatore Petrella, O. R. 14.08.2010 :« *Ecco perché Maria l' Assunta alla gloria del cielo è l'immagine escatologica della Chiesa* ».

Timothy Verdon, O. R. 08.12.2010 :« *La preservazione dal peccato di Maria era in funzione di una libertà così totale da permetterle di dire di "si" all'angelo accogliendo la vita di Dio in lei... [ciò toglie merito alla Vergine infatti anche Lucifero era totalmente libero ma...] ... l'evoluzione iconografica del tema dell' Immacolata, che giunge a maturità nella formula della " Donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi ", è essa stessa parte di processo di visualizzazione del mistero delle origine della Vergine segnata da notevole creatività e ricco di intuizioni teologiche ... la scelta del medesimo soggetto rientra nella logica della gara e soprattutto nella associazione della figura apocalittica con l'embrionale iconografia dell' Immacolata Concezione, dogma mariano molto discusso nel secondo Quattrocento ... Perché già nella sua Concezione, poi nell'Annunciazione e in fine alla Pentecoste Maria fu purificata, [sic: «preservata non purificata!»], colmata e animata dallo Spirito Santo* ».

Manuel Nin editoriale, O. R. 08. 09. 2010: « *Dall'alto*

Magistero tradizionale

Pio XII Munificentissimus Deus, 1.11.1950:

« se qualcuno dice che ,... sappia che venuto meno alla fede divina e cattolica ».

Pio XII Munificentissimus Deus, 1.11.1950: « Pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato...che la sempre Vergine Maria... fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo ... Perciò, se qualcuno, che Dio non lo voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, **sappia che venuto meno alla fede divina e cattolica** ... Inoltre i dottori scolastici videro adombrata l'Assunzione della **Vergine Madre di Dio**, non solo in varie figure dell'Antico testamento, ma anche in quella **Donna vestita di sole**, che l'Apostolo Giovanni contemplò nell'isola di Patmos ».

S. Pio X, Pascendi, nn° 17-20: « Il dogma nella filosofia modernista. Nella dottrina dei modernisti ... per cui queste formule... sono espressioni inadeguate...(per loro) **non è lecito pertanto in nessun modo sostenere che esprimano una verità assoluta** ... ne segue che le formule che noi chiamiamo dogmi, devono sottostare ad uguali vicende ed essere variabili. **Così si è aperto il varco alla intima evoluzione dei dogmi**. Infinito cumolo di sofismi che **abbatte ogni religione**. ... Le formule dogmatiche, non reca stupore che i modernisti **le abbiano tanto in disprezzo** ... fino a **pervertire l'eterno concetto di verità** ».

Leone XIII "Fidentem" 20.9.1896: «La formula stessa del Rosario è ben adattata alla preghiera in comune, al punto che, non senza ragione è chiamato "salterio mariano". Nel Rosario sono riunite tutte queste qualità... **conservatelo dunque con religiosa esattezza** ».

S. Pio X, Ad diem illum laetissimum, 2.2.1904 «Un gran prodigio apparve nel cielo, -così l'apostolo Giovanni descrive la visione divina avuta, un grande prodigio apparve nel cielo: **una donna vestita di sole**, che aveva la luna sotto i piedi e sul capo una corona di dodici stelle (Apoc.12,1)». **Nessuno ignora che quella donna rappresenta la Vergine Maria**, che incontaminata partorì il nostro capo».

San Pio X, 08.09.1903 «A Voi, o nostra Madre benedetta, nostra Regina e nostra Avvocata, **Voi che avete schiacciato la testa del nemico...**»

Legittimità e dovere della disobbedienza

Leone XIII: " ... *il fatto di non obbedire è giusto e bello* ".

Gregorio XVI, 27/02/1846: « Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, **a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa** ».

Gregorio XVI, Mirari vos: « I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; **però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli** ».

Leone XIII, Quod apostolici muneris: «Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o **comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:**» che si deve **obbe dire**

Gabriele discese presso il giusto Gioacchino e gli annunciò [sic] la nascita della tutta pura e benedetta ... La natività di Maria e la sua maternità divina sono collegate con la vita della Chiesa ... La vecchiaia di Elisabetta, la sterilità di Anna, la Verginità di Maria: tutte e tre sono simbolo della Chiesa diventata seconda».

Manuel Nin, adesso insegnano che la Madonna fu sepolta, O. R. 15.08.2010: « Venne Giovanni per seppellire il corpo puro della tutta benedetta; come Nicodemo seppellì il corpo di suo Figlio, anche il puro e luminoso figlio del tuono seppellì il suo corpo. La schiera degli apostoli accompagnò l'anima splendente di lei che è la Madre del Figlio di Dio ... Adorazione al Figlio, che per la sepoltura di sua Madre radunò profeti, apostoli, e patriarchi».

Capitolo II La falsa restaurazione: la linea media fra la verità e l'errore.

E' la tesi di Ratzinger nel libro "Rapporto sulla fede", cap. II "Due errori contrapposti": "ne ritorni all'indietro ne fughe in avanti.": è la falsa restaurazione.

Il Papa a Fatima invece di consacrare la Russia al Cuore Immacolato ha detto che la Chiesa con il Vaticano II accoglie il meglio della Riforma protestante e dell'Illuminismo, O. R. 13/05/10: « Proprio con lo scopo di "mettere il mondo moderno in contatto con le energie vivificanti e perenni del Vangelo" (Giovanni XXIII) si è realizzato il concilio Vaticano II, nel quale la Chiesa, partendo da una rinnovata consapevolezza della tradizione cattolica, prende sul serio e discerne, trasfigura e supera le critiche che sono alla base delle forze che hanno caratterizzato la modernità, ossia la Riforma e l'Illuminismo. [allora il concilio di Trento non ha "preso sul serio" la Riforma].

Così da sé stessa la Chiesa accoglieva e ricreava il meglio delle istanze della modernità da un lato superandole e dall'altro superando i suoi errori e vicoli senza uscita [riconosce che il Papa e i vescovi stanno facendo da sé stessi la Rivoluzione nella Chiesa].

L'evento conciliare ha messo i presupposti di un autentico rinnovamento cattolico[...la falsa restaurazione] per una nuova civiltà la "civiltà dell'amore" ».

Il Papa Benedetto XVI all'udienza generale, O. R. 11.03.2010: « Così san Bonaventura formula esplicitamente l'idea di progresso, e questa è una novità in confronto ai Padri della Chiesa e gran parte dei suoi contemporanei ... sappiamo, infatti, come dopo il Concilio Vaticano II alcuni erano convinti che tutto fosse nuovo, che ci fosse un'altra Chiesa, che la Chiesa preconconciliare fosse finita e ne avremmo avuto un'altra, totalmente "altra". Un utopismo anarchico! E grazie a Dio i timonieri saggi della barca di Pietro, Papa Paolo VI e Papa Giovanni Paolo II, da una parte hanno difeso la novità del Concilio e dall'altra, nello stesso tempo, hanno difeso l'unicità e la continuità della Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI all'incontro con i suoi ex allievi della Ratzinger Schulekreis, O. R. 27.08.2010: « L'ermeneutica del Concilio Vaticano II è al centro quest'anno del tradizionale seminario estivo degli ex allievi ... Relatore principale è l'arcivescovo Kurt Koch ... il presule terrà due interventi: il primo intervento su " il Concilio Vaticano II tra tradizione e innovazione. L'ermeneutica della riforma tra l'ermeneutica di una continuità con rottura e di una continui-

piuttosto a Dio che agli uomini" (Atti 5,29)».

Leone XIII, Diuturnum Illud: «Una sola ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino; perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla.

Per cui se qualcuno si trova obbligato a scegliere fra queste due cose, cioè o disprezzare i comandamenti di Dio o gli ordini dei Principi, **deve obbedire a Gesù Cristo**, il Quale comandò: "dare a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio" (Mt. 22,21) e seguendo l'esempio degli Apostoli deve rispondere con coraggio:" che si deve obbedire **piuttosto a Dio che agli uomini**" (Atti 5,29).

E coloro che si comportano in tal modo **non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza**, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio essi stessi eccedono nell'esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso **la loro autorità non ha valore**, quando non c'è la giustizia essa è nulla».

Leone XIII Libertas: « Però quando manca il diritto di comandare o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio diventa un dovere.

In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà...

... Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell'ordine e si va contro la divina volontà allora il fatto di non obbedire è giusto e bello.

I liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all'onestà e alla religione è totalmente sconosciuta [cioè, per loro quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere] a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l'ordine pubblico».

Pio IX , 6.3.1873: «Si chiamano cattolici liberali... spingono lo spirito alla tolleranza.... Sono più periclosi e fanno più danno che i nemici dichiarati... imprudenti amanti della conciliazione... essi indeboliscono le nostre forze...»

Leone XIII, 19.07.1889: «Cosicché, una tale libertà mette sullo stesso piano la verità e l'errore, la fede e l'eresia, la Chiesa di Gesù Cristo e qualunque istituzione umana; essa stabilisce una deplorabile e funesta separazione fra la società umana e Dio suo Autore; e alla fine termina con le tristi conseguenze che sono l'indifferentismo dello Stato in materia religiosa, o, ciò che è lo stesso, il suo ateismo.»

Pio IX, Singolari quidem 17.3.1856: «... degli uomini... che fanno compromessi con tutti e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai sostenitori di qualsiasi religione qualunque esse siano.»

tà non storica”; il secondo su “ sacrosantum concilium” e la riforma post conciliare della liturgia».

Il Cardinal Ratzinger, in un articolo scritto nel 1995 insegna che Paolo VI con l'enciclica “Humanæ vitæ” non operò come Papa difensore dei diritti di Dio ma come difensore dei diritti dell'uomo, O. R. 22.11.2010: « La riconciliazione fra epoca moderna e fede...era stata un'idea conduttrice del Vaticano II...Chi...riteneva anche ora di non poter restare in ritardo rispetto al nuovo...vi erano però anche altri che ora dichiaravano come fallita l'impostazione stessa del Concilio...Guidare la navigazione fra Scilla e Cariddi fu il difficile compito toccato a Paolo VI...”Humanæ vitæ”... qui si manifesta come Paolo VI anche in questo punto, proprio in questo punto, parli come avvocato della persona umana».

Monsignor Robert Zollitsch Presidente della conferenza episcopale tedesca, O. R. 16.04.2010:« Benedetto XVI... nell'omelia della Messa di insediamento ha indicato quanto ritiene decisivo e essenziale nello svolgimento del suo ministero...i rischi moderni...che si dissimulano dietro la globalizzazione o al cieco affidamento al progresso...il Papa...fa valere solide norme morali...la risoluta difesa della dignità umana...il discorso alle Nazioni Unite in cui ha rivendicato la libertà di religione...E a dispetto di tutta la confusione creatasi intorno al caso Williamson, Benedetto XVI si sente profondamente legato all'ebraismo».

Cardinal Ravasi, O. R. 05.12.2010:« Concludendo questa carrellata essenziale sul dialogo tra Bibbia e ellenismo... evitate i due estremi insiti in ogni comparazione: il fondamentalismo esclusivista e il sincretismo dissolutore».

Monsignor Silvano Tommasi a Ginevra “ nè confessionnalità nè laicismo”, O. R. 29.03.2010:« I sistemi normativi applicabili ai credenti non debbono essere imposti ai seguaci di altre religioni e ai non credenti...Né lo Stato può divenire un arbitro di correttezza religiosa deliberando su questione teologiche e dottrinali».

Cardinale Tarcisio Bertone, O. R. 20.08.2010: « Una fede granitica e aperta ... dal 1995 ... fui testimone dell'amicizia e della familiarità intellettuale che legò Francesco Cossiga al cardinale Joseph Ratzinger con il quale trascorreva serate di impegnative conversazioni filosofiche e teologiche ...

Per i miei incarichi della Curia romana avevo seguito in modo speciale l'iter di “ rivalutazione “ del filosofo Antonio Rosmini [grazie di ricordare che era stato “svalutato”] ... ieri sera il Santo Padre, parlando del suo “ illustre e caro “ amico, mi ha detto che gli stavano a cuore soprattutto tre traguardi che Cossiga tenacemente perseguì e raggiunse: la proclamazione di San Tommaso Moro a patrono dei politici cattolici, la beatificazione dell'abate Antonio Rosmini e quella del Cardinale Newman. La fede cattolica di Francesco Cossiga era

granitica e aperta».

Il Papa Benedetto XVI, O. R. 17.12.2010:« La dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione...Per spiegare ulteriormente l'idea di Chiesa, che è il punto focale del dialogo ecumenico oggi, la Commissione sta studiando il seguente tema: Battesimo e crescente comunione ecclesiale».

Il Papa Benedetto XVI utilizza sempre lo stesso metodo della falsa Restaurazione fingendo di mettere alcuni limiti alle Conferenze episcopali, afferma che la Conferenza Episcopale è “ una delle forme sotto la guida dello Spirito Santo” e “ ha una funzione dottrinale”, O. R. 15.11.2010:

Pio XII, Discorso all'Unione Internazionale delle Leghe Femminili Cattoliche : « Chiamiamo fede ferma, fede assoluta, senza riserva e senza reticenze, una fede che non esita di fronte alle ultime conseguenze della verità, che non retrocede davanti alle sue più rigorose applicazioni.

Non fatevi ingannare, come tanti altri dopo mille esperienze disastrose, con dei sogni vuoti di guadagnare l'avversario, marciando a rimorchio e modellarvi su di lui ».



**Madonna del bastone contro i demoni
S. Maria del Soccorso**

Pio XII lettera per le Settimane Sociali, 18.7.1947: « In ogni modo l'ora presente esige dai credenti che con tutta la loro energia, diano alla dottrina della Chiesa il suo massimo di efficacia e di realizzazione. E' farsi delle illusioni il fatto di credere che possiamo disarmare l'anticlericalismo e la passione anticattolica riducendo i principi del cattolicesimo al dominio della vita privata.

Questa «atteggiamento minimalista» non farebbe, al contrario che dare agli avversari della Chiesa [... della Tradizione, ndr] dei nuovi pretesti. I cattolici manterranno e miglioreranno le loro posizioni nella misura del coraggio che mostreranno nel far passare loro convinzioni intime negli atti e nel dominio intero della vita pubblica come privata».

Leone XIII Sapientiae christianae : « Ce ne sono alcuni che pensano che non si deve resistere di fronte all'iniquità potente e dominante, per paura, dicono, che la lotta non esasperi ancora di più i perversi. Questi uomini sono a favore o contro la Chiesa? Come saperlo? Perché da una parte dicono di professare la dottrina cattolica, ma nello stesso tempo vorrebbero che la Chiesa lasciasse correre certe teorie che le sono contrarie.

Gemmo della perdita della fede e della perversione dei costumi, ma non si preoccupano di portare a tali mali nessun rimedio e non è raro anche che non ne aumentino l'intensità sia per un' indulgenza eccessiva, sia per una perniciosa

dissimulazione...Niente è più improprio a diminuire i mali che una simile prudenza. Coloro che amano «la prudenza della

carne» (san Paolo) e che fingono d'ignorare che ogni cristiano deve essere un valoroso soldato di Cristo, quelli che pretendono ottenere la promessa ai vincitori vivendo come dei vigliacchi astenendosi di prendere parte al combattimento, questi qui, non solo non sono capaci di fermare l'invasione dell'esercito dei perversi, ma ne favoriscono il suo progresso».

Pio IX, Apostolicae Sedi, 16.9.1864: «... fondata in effetti e diretta da protestanti, si ispira al concetto espressamente affermato che le tre confessioni cristiane, ossia; la cattolica, la greco-scismatica e l'anglicana, anche se divise tra esse, hanno tutte il medesimo diritto di chiamarsi cattoliche... Il fondamento sul quale si appoggia (il movimento ecumenico)

« Dunque la Conferenza Episcopale si presenta **come una delle forme, sotto la guida dello Spirito Santo**...Allo stesso tempo, nel fedele esercizio della **funzione dottrinale** che vi corrisponde, quando vi riunite nelle vostre assemblee... Questa funzione dottrinale sarà svolta nei termini indicati da Giovanni Paolo II nel Motu Proprio "Apostolos Suos"».

Il Papa Benedetto XVI, O. R. 07.06.2010:« Tutti quelli che si nutrono del corpo e sangue di Cristo nell'Eucarestia sono riuniti dallo Spirito Santo in un solo corpo per formare l'unico popolo santo di Dio...la Chiesa ha bisogno di uscire dal mondo chiuso della propria individualità...abbattere le barriere fra noi e i nostri vicini».

Dopo il Cardinal Newman l'Osservatore Romano adesso esalta un altro teologo "ex" protestante Erik Peterson che nei suoi scritti cerca di insinuare la Rivoluzione nella Chiesa.

Cardinal Karl Lehmann, O. R. 23.07.2010:« E' importante conoscere in modo approfondito la sua vita e le sue opere...Le riflessioni da lui maturate...sarebbero state oggetto di un laborioso processo di assimilazione... il tentativo fatto da Peterson nei testi degli anni Venti sulla nozione di "Ekklesia", di comprendere in termini nuovi l'apostolicità della Chiesa e la successione apostolica...la saldezza dei principi convive con un'attenta flessibilità... i nuovi documenti ecumenici convergono in alcuni punti con i tentativi fatti da Peterson».

Giancarlo Caronello, O. R. 23.07.2010:« Fu Joseph Ratzinger con un articolo pubblicato nel 1961 a proporre una riscoperta dell'ecclesiologia petersoniana in ambito cattolico...A Peterson preme una riscoperta dei Padri, non una ripresa del romanticismo ecclesiologico...questa ecclesiologia in fieri: come spazio assembleare, di culto e deliberativo...»

Con la pubblicazione dell'articolo "Chiesa" di Joseph Ratzinger...è chiaramente avvertibile una riscoperta della ecclesiologia di Peterson in ambito cattolico...Attento è il confronto che Ratzinger instaura con la proposta ecclesiologica di Peterson: rivelatrici sono sia le riflessioni dedicate alla autodeterminazione della Chiesa...sia della costituzione della Chiesa».

Barbara Nichtweis su Peterson, O. R. 23.07.2010:« Nel manoscritto sull'"Ekklesia" viene inoltre recepita e articolata la posizione critica assunta dall'autore nei confronti di diverse correnti teologiche...Loisy...ma anche determinate posizioni neoscolastiche di tipo riduttivo vigenti allora nell'apologetica cattolica».

Hans Ulrich Weidemann, sulla democrazia nella Chiesa insegnata da Peterson, O. R. 23.07.2010:« La "Ekklesia"...non era sovrana, ma si limitava a esprimere la partecipazione del popolo agli atti della "postulatio" o del "consensus"».

Osservatore Romano articolo della Redazione su Peterson, 23.07.2010:« La Chiesa non viene fondata come non viene fondato lo Stato. Secondo la mentalità dell'antichità classica è solo unicamente una polis, all'interno della quale si fonda poi lo Stato. È in questi termini che si pone il problema della fondazione della Chiesa...la Gerusalemme celeste è una città, comprende anche un consiglio e un'assemblea popolare.

Quest'ultima è poi l'"Ekklesia" nel senso stretto del termine...Cristo e gli apostoli hanno posto a fondamento di un nuovo eone [un eone è ognuna delle intelligenze eterne o enti divini]...la Chiesa è anti storica e anti imperialistica se non vuole condividere il credo dei caldei nel condizionamento astrale dell'esistenza e dell'eterno ritorno del "uguale."»

Cardinal Ratzinger ristampa di un articolo sul libro del

Il papa Benedetto XVI non crede,

che si può dimostrare l'esistenza di Dio con la ragione.

Anche qui è "l'ermeneutica della rottura".

Benedetto XVI O.R.8.4.2006: «Dio c'è o non c'è. Ci sono solo due opzioni, **non si può ultimamente "provare" l'uno o l'altro progetto,** ma la grande opzione del cristianesimo... **mi sembra un'ottima opzione.**»

Concilio Vaticano I De Revelatione : «Se qualcuno dice il Dio vivo e vero, creatore e nostro Signore, **non può essere conosciuto con certezza attraverso la luce naturale della ragione umana per mezzo delle cose create, sia anatema.**» (Dz.1806)

Concilio Vaticano I Cost. dogmatica sul Primato del Romano Pontefice, cap.1: «Lo Spirito Santo **non è stato promesso a Pietro e ai suoi successori, perché insegnino, per la sua assistenza una nuova dottrina, ma perché con il suo aiuto, custodiscano santamente ed esponano fedelmente la Rivelazione cioè il deposito della Fede.**»

è tale da sovvertire totalmente la costituzione divina della Chiesa...Si fonda infatti sul concetto che la Chiesa di Cristo sia composta in parte dalla Chiesa Romana, stabilita e diffusa nel mondo intero, in parte dallo scisma di Fozio e in parte dall'eresia anglicana... Non può assolutamente essere approvata.»

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «Gli autori di questo progetto hanno l'abitudine d'alllegare, quasi all'infinito, le parole di Cristo. Che siano uno...»

Ci sarà un solo gregge e un solo pastore (Gv. XVII, 21; X, 15), ma volendo che con queste parole sia significato un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo che fin'ora sarebbe stata priva di risultato. Sostengono che l'unità di fede e di governo, **NOTA DISTINTIVA DELLA VERA E UNICA CHIESA DI CRISTO**, non sia quasi mai esistita fino ad oggi, e che pure oggi non esisterebbe; essa può essere certamente desiderata, può darsi anche che nel futuro, per la buona volontà dei fedeli, questo obiettivo possa essere raggiunto, ma per il momento ciò resta un puro ideale.

Bisogna dunque, concludono (i nemici), lasciare totalmente da parte le antiche controversie e divergenze dottrinali che continuano ancor oggi a dividere la famiglia cristiana; con le restanti dottrine si deve formare e proporre una comune norma di fede, nella professione della quale tutti possano non solamente riconoscersi ma sentirsi fratelli, perché **solamente uniti con un patto universale, le numerose chiese e comunità saranno in condizione di resistere efficacemente e con frutto ai progressi dell'incredulità...**

Pio XII, Mistici Corporis, I parte: «La Chiesa, Corpo Mistico di Cristo...»

Pertanto a definire e descrivere questa verace Chiesa di Cristo (che è la Chiesa Santa, Cattolica, Apostolica, Romana) (Cfr const. de fid. cath. cap. 1), nulla si trova di più nobile, di più grande, di più divino che quell'espressione con la quale essa viene chiamata "il Corpo mistico di Cristo", espressione che scaturisce e quasi germoglia... nella Sacra Scrittura e nei Santi Padri... "Cristo, dice l'Apostolo, è il

padre Dario Composta, sulla Chiesa alla luce del Vaticano II, **O. R. 02.10.2010:**« *La riflessione sulla natura e sulla missione della Chiesa che fu al centro del Concilio Vaticano II...il codice di diritto canonico doveva inserirsi nella visione teologica della Chiesa formulata dal Concilio...Una codificazione e per tanto la raccolta e la cernita di ciò che la tradizione ha trasmesso, ma nello stesso tempo un atto del suo ulteriore sviluppo.*»

Giuseppe Sciacca presentazione del libro del p. Composta in chiave nè progressista nè tradizionalista e revisione del diritto pubblico ecclesiastico, O. R. 02.10.2010:« *L'indagine tra la posizione giuridicista di taluni canonisti attenti al "quomodo persona sit membrum Ecclesiae" e quella puramente teologica del "quomodo homo fiat persona in Ecclesiae."* **Entrambe, avverte Composta, lasciano zone di ombra:** *la prima non risolve il problema se e come gli altri uomini, oltre i battezzati, possono salvarsi; la seconda rischia il mero orizzontalismo delle iniziative del singolo ai fini della salvezza, con individuazione maggiormente carismatiche della personalità nella Chiesa...preziose indicazioni potrà trarre da questo sistematico studio...onde por mano a un intelligente rivisitazione di quello che in passato veniva definito "diritto pubblico ecclesiastico"». [Nel diritto pubblico ecclesiastico tradizionale lo Stato privilegia solo la Chiesa cattolica, adesso si deve "por mano a un intelligente rivisitazione", è la laicità positiva di Benedetto XVI che rompe col Magistero tradizionale]*

Sarah Numico presenta un libro con i documenti ufficiali del Consiglio delle Conferenze Episcopali di Europa (Ccee), O. R. 20.02.2010:« *Nel 2006 il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (Ccee) compiva 35 anni di vita. Frutto esemplare del Concilio Vaticano II...Un ambito che negli anni ha acquistato un' autorità sempre più rilevante del Ccee è quello dell'impegno ecumenico, vissuto in primo luogo attraverso la collaborazione con la Conferenza delle Chiese europee (Kek)...il tema della nuova "Europa"...la Ccee offre il proprio contributo di pensiero.*»

Capitolo IV La giudaizzazione della Chiesa

Il Papa Benedetto XVI discorso nella Sinagoga di Roma, O. R. 18.01.2010:« *Vivere questo particolare e lieto momento di grazia...continuare a percorrere la strada della riconciliazione e della fraternità...Venendo fra voi per la prima volta da cristiano e da Papa Giovanni Paolo II...intese offrire un deciso contributo al consolidamento dei buoni rapporti tra le nostre comunità...Questa mia visita si inserisce nel cammino tracciato, per confermarlo e rafforzarlo...la dottrina del Concilio Vaticano II ha rappresentato per i cattolici un punto fermo...nei rapporti con il popolo ebraico...L'evento conciliare ha dato un decisivo impulso all'impegno di percorrere un cammino irrevocabile di dialogo, di fraternità e di amicizia...con passi e gesti importanti e significativi...il mio pellegrinaggio...nelle Sinagoghe di Colonia e New York. Inoltre, la Chiesa non ha mancato di deplorare le mancanze dei suoi figli e figlie chiedendo perdono per tutto ciò che ha potuto favorire le piaghe dell'antisemitismo e dell'antigiudaismo...la preghiera al muro di Gerusalemme di Giovanni Paolo II: "Dio dei nostri padri...noi siamo profondamente addolorati per il comportamento di quanti, nel corso della storia li hanno fatti soffrire essi che sono tuoi figli..." i potenti del Terzo Reich volevano...uccidere quel Dio che chiamò Abramo..." Catechismo della Chiesa cattolica numero 839: "...è al popolo ebraico che appartengono l'adozione a figli, la gloria, le al-*

Capo del Corpo della Chiesa" (Col., 1, 18). ...se la Chiesa è un corpo, è necessario che esso sia uno e indiviso... ma anche concreto e percettibile... Leone XIII, Satis cognitum...

Perciò si allontanano dalla verità divina quelli che si immaginano la Chiesa come se non potesse né raggiungersi né vedersi, quasi che fosse una cosa "pneumatica" (come dicono) per la quale molte comunità di cristiani, sebbene vicendevolmente separate nella fede, tuttavia sarebbero congiunte tra loro da un vincolo invisibile...

Essa deve essere dichiarata non un corpo qualsiasi, ma il Corpo di Gesù Cristo. Questo si deduce dall'essere Nostro Signore il Fondatore, il Capo, il Sostentatore e il Conservatore di questo mistico Corpo. ... appare il grave errore sia di quelli che si immaginano arbitrariamente la Chiesa quasi nascosta e del tutto invisibile, sia quelli che la confondono con altre situazioni umane fornite di regola disciplinare e di riti esterni, ma senza comunicazione di vita soprannaturale»

Perciò compiangiamo e riproviamo il funesto errore di quelli che sognano un Chiesa ideale, una certa società alimentata e formata di carità cui (non senza disprezzo) oppongono l'altra che chiamano giuridica».

Leone XIII, Satis cognitum, 29.6.1896: «Il necessario fondamento... Dunque Gesù Cristo ha voluto, secondo il suo piano divino, che ci sia nella Chiesa l'unità di fede; ciò significa che come il Signore è uno, e uno solo il battesimo, così tutti i cristiani del mondo devono avere una sola fede.»

Pio XII, Humani generis, 12.8.1950: «Certi non si considerano obbligati dalla dottrina che Noi abbiamo esposto in una delle nostre encicliche e che è fondata sulle fonti della Rivelazione, secondo cui IL CORPO MISTICO DI CRISTO E LA CHIESA CATTOLICA ROMANA SONO UNA SOLA E STESSA COSA. Certi riducono a una formula vana la necessità di appartenere alla vera Chiesa per ottenere la salvezza eterna.»

S. Pio X 26.01.1907: «La Chiesa... è detta una Santa, Cattolica, Apostolica, Romana e io aggiungerei perseguitata... Nelle persecuzioni la fede si fortifica... Preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.»

Pio XII, Mistici Corporis:«...Allora avvenne un passaggio così evidente dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa... Nella Croce dunque la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire MORTIFERA (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob; Mansi, XXXI, 1738)»

[Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraico-cristiana cita le Bolle Pontificie più significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il Papa Ratzinger cambia la dottrina cattolica.]

Innocenzo III, Post Miserabile, 1189. Questa bolla è inviata ai prelati europei e tratta della necessità di un altro tentativo di crociata. Tra i privilegi accordati a coloro che prenderanno parte alla crociata vi è la protezione delle loro proprietà mentre sono fuori, inclusa la sospensione del pagamento e degli interessi sui loro debiti agli Ebrei.

Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205 E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestemmia arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse "malvagità" continuano ad essere menzionate da vari Papi perseguitati e ad essere completamente ignorate da altri.

Onorio III In generali Concilio, 1218 Diretta all'Arcivescovo di Toledo, chiede l'applicazione dell'IV Concilio Lateranense per cui gli Ebrei dovevano indossare vestiti

leanze, la legislazione, il culto, le promesse, i patriarchi; da essi proviene Cristo secondo la carne perché i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili”...promuovere un rinnovato rispetto per l’interpretazione ebraica dell’Antico Testamento... cristiani e ebrei pregano lo stesso Signore».

Anna Foa, un avviso per la Fraternità San Pio X,

O. R. 18.01.2010:« *La dottrina conciliare, ha detto il Pontefice, rappresenta per i cattolici un punto fermo. Una dichiarazione che dovrebbe di per sé sgomberare il campo dalle preoccupazioni per un inimmaginabile riavvicinamento della Chiesa a chi non voglia accettare il Concilio Vaticano II. Ancora più importanti...sono stati i risvolti teologici del discorso di Benedetto XVI sulla irrevocabilità dell’elezione dei figli di Abramo».*

Lucetta Scaraffia si permette di dichiarare “**infami**” le dichiarazioni di **Monsignor Williamson** e riconosce Papa Ratzinger come il principale protagonista della giudaizzazione, **O. R. 18.01.2010:**« *L’importanza della visita di Papa Benedetto XVI alla Comunità ebraica di Roma non è paragonabile a quella di nessun’altra sua visita...Al di là delle recenti schermaglie su Pio XII, delle polemiche su Israele, delle infami affermazioni di un Vescovo Lefebvriano. Il particolare iter culturale teologico di Joseph Ratzinger...segna questo incontro. Benedetto XVI infatti è uno dei protagonisti principali di quella corrente di studi che ha rimesso il rapporto con l’ebraismo al centro della ricerca teologica».*

Giovanni Maria Vian, direttore dell’Osservatore Romano, editoriale del 18.01.2010:« *Il nodo costituito da Pio XII: bisogna infatti essere consapevoli che nemmeno dopo l’apertura di tutti gli archivi disponibili vi sarà accordo sul suo atteggiamento sulla Shoah [allora Monsignor Williamson è in buona compagnia]».*

Il Papa Benedetto XVI al Corpo diplomatico, O. R. 11.01.2010:« *Ancora una volta levo la mia voce, affinché sia universalmente riconosciuto il diritto dello Stato di Israele ad esistere...Gerusalemme...questa città unica, santa e tormentata potrà essere segno e anticipazione della pace che Dio desidera per l’intera famiglia umana [evidentemente pace senza Cristo] ».*

Il Papa Benedetto XVI, O. R. 18.01.2010:« *Mi unisco a coloro che pregano a Tarnòv, dove si svolgono le celebrazioni principali della Giornata del Giudaismo nella Chiesa cattolica in Polonia».*

Il Papa Benedetto XVI per il compleanno del rabbino Toaff, O. R. 05.05.2010:« *Penso...come il Signore abbia rinfanciato l’anima Sua, guidandoLa per il giusto cammino [per il papa il giudaismo è “il giusto cammino”...]».*

Jean – Luc Marion, in una pagina completa cita e commenta i libri del Cardinal Jean – Marie Lustinger, è un vero trattato di giudaizzazione del cristianesimo, **O. R. 23.01.2010:**« *Ebreo e cardinale...la sua lucidità politica (“Dieu merci, le droit de l’homme” pag. 195)...” per me non si è mai trattato di rinnegare la mia identità ebraica. Al contrario, percepivo Cristo Messia di Israele e vedevo cristiani che non nutrivano stima per l’ebraismo” (“le Choix de Dieu” pag. 51) questa continuità si può ammettere solo se i cristiani rinunciano anch’essi e per primi, alla rottura, in altre parole se rinunciano a una perversa teologia del “verus Israel” ... che mormora all’orecchio che la Chiesa sostituisce Israele e lo annulla. No! Un cristiano non può accedere al rango di discepolo di Cristo, ebreo, se non con l’inquieta consapevolezza che la “ Chiesa non è un altro Israele, essa è il compimento stesso in Israele del disegno di Dio” (“La Promesse”, Pp. 15,99,127)...” Il Cristo...non si sostituisce ad Israele; ne è*

che li distinguessero dai Cristiani e pagare la decima alle chiese locali. Entrambe le richieste saranno frequentemente ripetute dai Papi successivi

San Pio V Hebraeorum gens, 1569 Accusa gli Ebrei di molte colpe incluse pratiche magiche. Ordina l’espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona.” Il popolo ebreo...merito’ di essere riprovato perché’, venuta la pienezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empietà’ il Redentore, condannandolo a una morte ignominiosa”

Gregorio XIII Sancta mater Ecclesia, 1584 Confermando il precedente “Vices eius nos” del 1577, ordina agli ebrei di Roma di mandare 100 uomini e 50 donne ogni sabato pomeriggio ad ascoltare le prediche conversioniste nella chiesa adiacente al Ghetto.

Sisto V Christiana pietas, 1586 Solleva gli Ebrei da molte oppressive restrizioni economiche e sociali imposte loro da Paolo IV e San Pio V. Gli Ebrei godranno di ciò per pochi anni, perché nel 1593 Clemente VIII ripristinerà molte leggi precedenti che resteranno in vigore fino al 19 secolo



O.R. 18.01.2010: Il papa Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma

Giuramento antimodernista.:

“Io N... fermamente accetto e credo in tutte e in ciascuna delle verità definite, affermate e dichiarate dal magistero infallibile della Chiesa, **soprattutto quei principi dottrinali che contraddicono direttamente gli errori del tempo presente.**

Primo: credo che Dio, principio e fine di tutte le cose, può essere conosciuto con certezza e può anche essere dimostrato con i lumi della ragione naturale nelle opere da lui compiute (cf Rm 1,20), cioè nelle creature visibili, come causa dai suoi effetti.

Secondo: ammetto e riconosco le prove esteriori della rivelazione, cioè gli interventi divini, e soprattutto i miracoli e le profezie, come segni certissimi dell’origine soprannaturale della religione cristiana, e li ritengo perfettamente adatti a tutti gli uomini di tutti i tempi, compreso quello in cui viviamo.

Terzo: con la stessa fede incrollabile credo che la Chiesa, custode e maestra del verbo rivelato, è stata istituita immediatamente e direttamente da Cristo stesso vero

la suprema figura e il frutto perfetto”...**poiché mai un ebreo può smettere di restare tale nella sua carne, e questo è uno dei suoi privilegi rispetto al cristiano** [dunque l'appartenenza biologica alla razza ebrea sarebbe un privilegio questo è un errore materialista e razzista]...*se condivisione ci doveva essere, non ci fu tra gli ebrei e i cristiani, ma essenzialmente e prima di tutto fra gli ebrei restati fedeli alla loro elezione e che, per questo, hanno creduto di dover rifiutare a Gesù la dignità di Cristo e gli ebrei che per restare fedeli all'unica elezione, si sono decisi a riconoscere Gesù come il Messia... Di conseguenza, però, occorre, perché questi pagani diventino anch'essi autentici cristiani, che smettano di comportarsi come pagani e dunque accettino il loro innesto sull'olivo buono, sulla radice ebraica. Rimettere in discussione questo innesto, dunque qualsiasi forma di antisemitismo, equivale a rinnegare Cristo in loro.* “

Si può dire che **l'atteggiamento concreto dei pagani – cristiani nei confronti del popolo di Israele è il sintomo della loro infedeltà a Cristo o della loro menzogna nella loro pseudo – fedeltà a Cristo. E' la confessione involontaria del loro paganesimo e del loro peccato**”

(“La Promesse”, pp. 74,80,162) ...**“il rapporto con il giudaismo è un test della fedeltà cristiana”** (“Le choix de Dieu, p. 82). ...e ancora:” **quello che le nazioni fanno agli ebrei verifica quello che esse fanno di Cristo**” [come se Cristo N.S. e gli ebrei fossero la stessa cosa]. (“Le Choix de Dieu” p. 84) ...se dunque l'antisemitismo diviene “veramente il test assoluto” (“Lévinas, Carnets de captivité” p. 156) ...**dell'apostasia cristiana, allora un cristiano antisemita semplicemente non è più cristiano:** “ai miei occhi, gli antisemiti non erano fedeli al cristianesimo” (Le Choix de Dieu p. 51) ... **La Shoah fu la più grande blasfemia contro la legge di Dio poiché si abbattè sul popolo da Lui scielto...** [Benedetto XVI alla sinagoga dice: “I potentati del Terzo Reich volevano ...uccidere questo Dio “[?] per un ebreo, e dunque, per un cristiano, la risposta viene da sé:” il dio rifiutato non è che il dio dei pagani mascherato da Dio dei cristiani” (“La Promesse” p. 101)].

Cardinal Kasper O. R. 31.05.2010:«Sebbene la Shoah non possa essere attribuita al cristianesimo, il suo diffondersi è stato favorito anche da secoli di antigiudaismo cristiano. Tuttavia, da parte cattolica una svolta “decisiva” e “irrevocabile” è stata compiuta a partire dal Concilio Vaticano II... le polemiche sui presunti silenzi di Pio XII...continuerà fino alla fine dei tempi...L'olocausto...l'antigiudaismo teologico cristiano, vecchio di secoli, ha contribuito al suo insorgere, favorendo il diffondersi di un antipatia verso gli ebrei, di modo che l'antisemitismo fondato su basi ideologiche e razziali ha potuto poi prevalere in modo così atroce e la resistenza contro una barbarie così disumana non è stata in grado di affermarsi con la chiarezza e la forza necessaria...la dichiarazione del Concilio Vaticano II “Nostra Aetate” ha segnato la svolta decisiva.

Una svolta che, come ha di nuovo sottolineato in maniera inequivocabile il Papa Benedetto XVI durante la sua visita alla sinagoga di Roma il 17 gennaio 2010, è **irrevocabile. E' irrevocabile per il semplice fatto che gli argomenti teologici decisivi della dichiarazione “Nostra Aetate” sono iscritti saldamente nelle due più autorevoli costituzioni conciliari la costituzione dogmatica sulla Chiesa e la costituzione dogmatica sulla rivelazione divina**».

Cardinal Bagnasco O. R. 25.01.2010:«Visita di Benedetto XVI al Tempio Maggiore (sinagoga) “ noi pastori ci riconosciamo nell'atto spontaneo di commosso omaggio del Santo Padre”».

e storico mentre viveva fra noi, e che è stata edificata su Pietro, capo della gerarchia ecclesiastica, e sui suoi successori attraverso i secoli.

Quarto: accolgo sinceramente la dottrina della fede trasmessa a noi dagli apostoli tramite i padri ortodossi, sempre con lo stesso senso e uguale contenuto, e **respingo** del tutto la fantasiosa eresia dell'evoluzione dei dogmi da un significato all'altro, diverso da quello che prima la Chiesa professava; **condanno** similmente ogni errore che pretende sostituire il deposito divino, affidato da Cristo alla Chiesa perché lo custodisse fedelmente, con una ipotesi filosofica o una creazione della coscienza che si è andata lentamente formando mediante sforzi umani e continua a perfezionarsi con un progresso indefinito.

Quinto: sono assolutamente convinto e sinceramente dichiarato che la fede non è un cieco sentimento religioso che emerge dall'oscurità del subcosciente per impulso del cuore e inclinazione della volontà moralmente educata, ma un vero assenso dell'intelletto a una verità ricevuta dal di fuori con la predicazione, per il quale, fiduciosi nella sua autorità supremamente verace, noi crediamo tutto quello che il Dio personale, creatore e signore nostro, ha detto, attestato e rivelato.

Mi sottometto anche con il dovuto rispetto e di tutto cuore aderisco **a tutte le condanne**, dichiarazioni e prescrizioni **dell'enciclica Pascendi** e del decreto Lamentabili, particolarmente circa la cosiddetta storia dei dogmi.

Riprovo altresì l'errore di chi sostiene che la fede proposta dalla Chiesa può essere contraria alla storia, e che i dogmi cattolici, nel senso che oggi viene loro attribuito, sono inconciliabili con le reali origini della religione cristiana.

Disapprovo pure e respingo l'opinione di chi pensa che l'uomo cristiano più istruito si riveste della doppia personalità del credente e dello storico, come se allo storico fosse lecito difendere tesi che contraddicono alla fede del credente o fissare delle premesse dalle quali si conclude che i dogmi sono falsi o dubbi, purché non siano positivamente negati.

Condanno parimenti quel sistema di giudicare e di interpretare la sacra Scrittura che, disdegnando la tradizione della Chiesa, l'analogia della fede e le norme della Sede apostolica, ricorre al metodo dei razionalisti e con non minore disinvoltura che audacia applica la critica testuale come regola unica e suprema.

Rifiuto inoltre la sentenza di chi ritiene che l'insegnamento di discipline storico-teologiche o chi ne tratta per iscritto deve inizialmente prescindere da ogni idea preconcepita sia sull'origine soprannaturale della tradizione cattolica sia dell'aiuto promesso da Dio per la perenne salvaguardia delle singole verità rivelate, e poi interpretare i testi patristici solo su basi scientifiche, estromettendo ogni autorità religiosa e con la stessa autonomia critica ammesa per l'esame di qualsiasi altro documento profano.

Mi dichiaro infine del tutto estraneo ad ogni errore dei modernisti, secondo cui nella sacra tradizione non c'è niente di divino o peggio ancora lo ammettono ma in senso panteistico, riducendolo ad un evento puro e semplice analogo a quelli ricorrenti nella storia, per cui gli uomini con il proprio impegno, l'abilità e l'ingegno prolungano nelle età posteriori la scuola inaugurata da Cristo e dagli apostoli.

Mantengo pertanto e fino all'ultimo respiro manterrò la fede dei padri nel carisma certo della verità, che è stato, è e sempre sarà nella successione dell'episcopato agli apostoli, non perché si assuma quel che sembra

Per la prima volta un rabbino parla al Sinodo, e davanti al Papa riconosce il processo di giudaizzazione dei cristiani O. R. 15.10.2010: «E' stato il potere delle immagini visive, il cui significato Papa Giovanni Paolo II comprendeva così bene, [Il rabbino conferma l'importanza della Rivoluzione culturale in atto nella Chiesa: visita alle sinagoghe, Congresso delle religioni ad Assisi ecc. **La Rivoluzione culturale insegna l'eresia più con i gesti che con la dottrina.** Vedi il testo di **Da Silveira**: "Atti e gesti che caratterizzano l'eresia"] che ha rivelato chiaramente alla maggior parte della società israeliana la trasformazione che si era operata negli atteggiamenti e negli insegnamenti cristiani riguardo al popolo ebraico...vedere il Papa al Muro Occidentale che chiedeva il perdono divino per i peccati commessi contro gli ebrei».

Cristiana Dobner O. R. 29.03.2010: « Per questo motivo, " fare di Gesù un fariseo, cosa che corrisponde di fatto alla realtà storica, permette allora di rivalorizzare l'immagine e lo statuto dei farisei così a lungo detestati e vituperati "...una lettura dei passi neo testamentari relativi a Gesù illuminati dalle fonti del giudaismo...dal Talmud e dal Midrash; una rilettura delle pratiche rituali di Gesù alla luce della halakha».

Lucetta Scaraffia O. R. 02.07.2010: « Scrive Fabrice Hadjadj...di origine ebraica...convertito al cattolicesimo... intrecciando esperienze personali con l'esegesi delle Sacre Scritture, con le opere dei Padri della Chiesa e talora con midrashim e testi rabbinici. [ecco un un esemplare di "cattolico conciliare"]».

Cristiana Dobner, varie recensioni di autori esoterici O. R.05.09.2010: « Comprendere il mondo tra fisica, psicanalisi e qabbalà».

Cristiana Dobner O. R. 18.12.2010: « Padre Michel Rénaud: ... " La relazione con Israele non fa parte delle relazioni esterne della Chiesa, è una componente del suo stesso essere"».



O.R. 22.09.2010 : "L'abbraccio tra il pape l'Arcivescovo di Canterbury durante la celebrazione ecumenica nell'abbazia di Westminster"

migliore e più consono alla cultura propria e particolare di ogni epoca, ma perché la verità assoluta e immutabile predicata in principio dagli apostoli non sia mai creduta in modo diverso né in altro modo intesa.

Mi impegno ad osservare tutto questo fedelmente, integralmente e sinceramente e di custodirlo inviolabilmente senza mai discostarmene né nell'insegnamento né in nessun genere di discorsi o di scritti. **Così prometto, così giuro, così mi aiutino Dio e questi santi Vangeli di Dio.**

Capitolo V Ecumenismo

Il Papa Benedetto XVI alla visita al tempio luterano di Roma O. R. 18.03.2010: « Questo concetto include anche il fatto che questa sequela si realizza nel "noi", che nessuno di noi ha il proprio Cristo, il proprio Gesù, che lo possiamo seguire soltanto se camminiamo tutti insieme con lui, entrando in questo "noi" e imparando con lui il suo amore che dona. La sequela si realizza in questo "noi". Fa parte dell'essere cristiani l'essere noi" nella comunità dei suoi discepoli. E questo ci pone la questione dell'ecumenismo: la tristezza per aver spezzato questo "noi", per aver suddiviso l'unica via in tante vie, e così viene offuscata la testimonianza che dovremmo dare in tal modo, e l'amore non può trovare la sua piena espressione...Ringraziamo per aver potuto pregare e cantare insieme».

Il Papa Benedetto XVI per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani O. R. 21.01.2010: « Ed è per questo specifico apporto che quella Conferenza di Edimburgo rimane come uno dei punti fermi dell'ecumenismo moderno... innanzi tutto il grande progresso realizzato nelle relazioni tra Chiese e Comunità ecclesiali dopo la Conferenza di Edimburgo un secolo fa...il movimento ecumenico...un elemento importante nella vita della Chiesa...Con le Chiese Ortodosse la Commissione mista...un tema cruciale: " il ruolo del Vescovo di Roma nella comunione della Chiesa nel primo millennio"...i risultati raggiunti in questi quarant'anni... con la Comunione Anglicana, con la Federazione Luterana Mondiale, con l'Alleanza Riformata Mondiale e con il Consiglio Mondiale Metodista...Tra gli eventi recenti, vorrei menzionare la commemorazione del decimo anniversario del-

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «Gli autori di questo progetto hanno l'abitudine d'allegare, quasi all'infinito, le parole di Cristo. Che siano uno... Ci sarà un solo gregge e un solo pastore (Gv. XVII, 21; X, 15), ma volendo che con queste parole sia significato un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo che fin'ora sarebbe stata priva di risultato.

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «...In queste condizioni, è evidente che la Sede Apostolica non può sotto alcun pretesto partecipare ai loro congressi, e che i cattolici non hanno, a nessun prezzo, il diritto di favorirli con il loro aiuto e la loro azione; se lo facessero attribuirebbero dell'autorità ad una religione falsa, interamente straniera all'unica Chiesa di Cristo. Potremmo noi tollerare, ciò che sarebbe il colmo dell'iniquità, che la verità e soprattutto la verità rivelata sia così messa in discussione? ...

Questi pan-cristiani... che cercano di federare le chiese, sembrano perseguire il nobilissimo disegno di sviluppare la carità fra tutti i cristiani; ma come immaginare che questa crescita della carità si faccia a spese della fede? ...Al contrario, noi sappiamo benissimo che per quella strada si terminerà alla negligenza della religione, cioè all'indifferentismo e a ciò che si chiama il modernismo...

Per questo, tengono dei congressi, delle riunioni, delle conferenze, frequentate da un numero importante di uditori, e alle loro discussioni, invitano tutti gli uomini indistintamente, gli infedeli di ogni tipo come i fedeli di Cristo e anche coloro che, per disgrazia si sono separati da Cristo, che con testardaggine e ostinazione negano la sua divina natura e la sua missione.

Tali imprese non possono essere in nessuna maniera

la **“Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione”**, celebrato insieme da cattolici e luterani il 31 ottobre 2009...dobbiamo essere sempre disponibili per un processo di purificazione».

Il Papa Benedetto XVI conclude la Settimana per l'unità dei cristiani e esalta la Conferenza di Edimburgo O. R. 27.01.2010:« La scelta del tema...una testimonianza comune del Cristo risorto secondo il mandato che Egli ha affidato ai discepoli, è legata al ricordo del centesimo anniversario della Conferenza missionaria di Edimburgo in Scozia, che viene considerata da molti come un evento determinante per la nascita del movimento ecumenico moderno...si incontrarono oltre mille missionari appartenenti a diversi rami del Protestantesimo e dell'Anglicanesimo...A un secolo di distanza dall'evento di Edimburgo, l'intuizione di quei coraggiosi precursori è ancora attualissima».

Il Papa Benedetto XVI in Scozia O. R. 18.09.2010:

« Quest'anno ricorre il 450° anniversario del “Reformation Parliament”, ma anche il centenario della Conferenza Missionaria Mondiale di Edimburgo, che è generalmente considerata come la nascita del movimento ecumenico moderno. Rendiamo grazie al Signore per la promessa che rappresenta l'intesa e la cooperazione ecumenica...così come è l'Eucarestia che fa la Chiesa [invece è la fede che fa la Chiesa], il sacerdozio è centrale per la vita della Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI agli ortodossi O. R. 22.05.2010:

« Una visione unitaria e armonica dell'Europa pensava il Venerabile Giovanni Paolo II, quando riproponendo l'immagine suggerita...dei “due polmoni”...” ortodossi e cattolici in Europa oggi. Le radici cristiane e il comune patrimonio culturale di oriente e occidente”...anche oggi tali radici...devono ispirare un nuovo umanesimo...far respirare l'Europa a pieni polmoni».. [...respirare “Il fumo di satana nel tempio di Dio” come riconobbe Paolo VI]».

Il Papa Benedetto XVI afferma che la divisione fra le Chiese è opera del demonio mentre noi crediamo che è l'opera dello Spirito Santo, attraverso i Concili e specialmente il Concilio di Trento, O. R. 30.06.2010:« La promessa di Cristo che le potenze degli inferi non prevarranno sulla sua Chiesa. Queste parole possono avere anche una significativa valenza ecumenica, dal momento che, come accennavo poc'anzi, uno degli effetti tipici del Maligno è proprio la divisione all'interno della Comunità ecclesiale...insieme rendiamo grazie a Dio per i progressi nelle relazioni ecumeniche tra cattolici e ortodossi».

Il Papa Benedetto XVI critica l'ecumenismo esagerato e insegna “ un sano ecumenismo” O. R. 11.09.2010:« Un sano ecumenismo...”Una visione erronea dell'ecumenismo ... Vi incoraggio a proseguire compiendo passi positivi in questa direzione, come il caso del dialogo con le chiese e le comunità ecclesiali appartenenti al Consiglio Nazionale delle Chiese Cristiane che...contribuiscono a promuovere i valori del Vangelo nella società brasiliana. Stimati fratelli, il dialogo fra i cristiani è un imperativo del tempo presente e un'opzione irreversibile della Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI al primate anglicano O. R. 19.09.2010:« Ciò che noi condividiamo in Cristo è più grande di ciò che continua a dividerci».

Il Papa Benedetto XVI afferma che la visione della Chiesa di Newman deriva dal suo protestantesimo O. R. 19.09.2010:« Nella figura di John Henry Newman che sarà beatificato domenica celebriamo un uomo di Chiesa la cui visione ecclesiale fu alimentata dal suo retroterra anglicano...

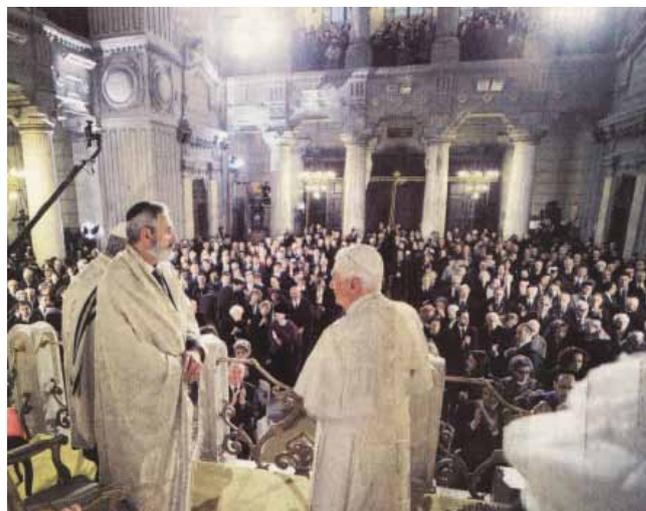
approvate dai cattolici perché si appoggiano sulla teoria errata che le religioni sono tutte più o meno buone e lodabili.»

Leone XIII al popolo inglese,14.4.1895:”...che Maria sia il felice legame per la forte e dolce energia del quale tutti quelli che amano Cristo, ovunque si trovino, formeranno un solo popolo di fratelli, obbedienti, come a un padre comune, al suo Vicario sulla terra, il Pontefice romano”.

Pio XI, 25.12.1930: «...Noi confidiamo che il culto verso Maria vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, i popoli d'Oriente, per il trionfo di Maria, la Madre che vuole bene a tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia, manifesta così chiaramente il primato... Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui la Vergine e Madre di Dio contemplerà...il ritorno dei suoi figli separati da noi, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, “La Rivelazione”: «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ribelli, che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ... non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.”

San Pio X, Pascendi 8.9.1907: «... Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti



O.R. 18.01.2010: Il papa Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma

negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni... Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente...»

Dottrina del Concilio di Trento. Preambolo al Decreto

Egli ci può insegnare le virtù che l'ecumenismo esige... egli fu mosso dal seguire la propria coscienza [la libera interpretazione protestante]».

Il Papa Benedetto XVI alla plenaria del dicastero per l'ecumenismo O. R. 19.11.2010:« Oggi alcuni pensano che tale cammino, specie in Occidente abbia perso il suo slancio... l'ulteriore frammentazione dello scenario ecumenico... Cari amici, pur in presenza di nuove situazioni problematiche o di punti difficili per il dialogo la meta del cammino ecumenico rimane immutata, come pure l'impegno fermo nel proseguirla [chi non lo sapeva adesso sa che Benedetto XVI è il motore]

Monsignor Brian Farrell per l'anniversario della Conferenza di Edimburgo O. R. 12.06.2010:« In tal senso, dopo cento anni di movimento ecumenico, non è più concepibile prendere di mira altri cristiani nell'attività missionaria [allora prima era "concepibile" cercare di convertire i protestanti? La rottura col passato peggiora], non riconoscendoli come " validi" cristiani...è bene considerare positivamente il " Codice di condotta sulla conversione" che il Consiglio ecumenico delle Chiese e la Chiesa cattolica...stanno elaborando congiuntamente...Edimburgo 1910 ha dato avvio ad una crescente consapevolezza di tutto ciò che le Chiese hanno in comune...una nuova metodologia missionaria».

Monsignor Brian Farrell segretario del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, O. R. 25.01.2010:« Possiamo definire San Paolo Fuori le Mura come l'epicentro dell'ecumenismo? " Sì. Anche perché Giovanni Paolo II approvò un nuovo statuto per la basilica nel quale definì chiaramente il suo carattere ecumenico...bisogna sottolineare che la promozione dell'unità dei cristiani passa attraverso l'animazione ecumenica all'interno della stessa Chiesa cattolica...pochi sanno [lo riconosce, solo gli iniziati sanno ... e chissà quante altre cose non dicono] che da vari anni la Chiesa cattolica...sta partecipando ad un grande progresso di studio sul rapporto fra ecumenismo e missione».

Cardinal Kasper O. R. 12.07.2010:« Traccia un bilancio degli undici anni di lavoro del dicastero per l'unità dei cristiani».

Cardinal Tauran O. R. 23.12.2010:« Il coraggio dell'alterità, gli altri credenti possono arricchirmi; evitando gli eccessi del proselitismo...personalmente mi pongo un'altra domanda: quando il cristianesimo inizierà ad esistere?».

Capitolo VI Per la libertà di coscienza e contro la regalità sociale di Cristo sostituire i Diritti di N.S. sulla società con il moralismo

Il Papa Benedetto XVI per la giornata mondiale della pace O. R. 17.12.2010:« Libertà religiosa, via per la pace... esorta, dunque, tutti gli uomini e le donne di buona volontà a rinnovare l'impegno per la costruzione di un mondo dove tutti siano liberi di professare la propria religione...il diritto alla libertà religiosa è radicato nella stessa dignità della persona umana...**IL DIRITTO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA, E' UNA CONDIZIONE DELLA LEGITTIMITÀ MORALE DI OGNI NORMA SOCIALE E GIURIDICA...**quando la libertà religiosa è riconosciuta...si rafforzano " l'ethos" e le istituzioni dei popoli. Viceversa...si minacciano la giustizia e la pace, le quali si fondano sul retto ordine sociale costruito alla luce del Sommo Vero e Sommo Bene. **LA LIBERTÀ RELIGIOSA E', IN QUESTO SENSO, ANCHE UN'ACQUISIZIONE DI CIVILTÀ POLITICA E GIURIDICA...** Il fanatismo, il fondamentalismo, ...non possono essere mai giustificati...orientare le società verso **PRINCIPI ETICI**

sulla **Giustificazione:** «In questi anni è stata divulgata, con grave danno per le anime e per l'unità della Chiesa, una dottrina erronea sulla Giustificazione. Per la lode e gloria di Dio... la salvezza delle anime, il Sacro Concilio di Trento... si propone di esporre a tutti i fedeli di Cristo la vera sana dottrina della Giustificazione, insegnata dal "sole di giustizia" Gesù Cristo "autore e perfezionatore della nostra fede" (Efesini 12, 2), ha insegnato, che gli apostoli hanno trasmesso e la Chiesa Cattolica, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo ha sempre conservato. Nello stesso tempo **proibisce assolutamente che in avvenire nessuno osi credere, predicare ed insegnare diversamente da quanto è stato stabilito e proclamato dal presente Decreto.**

Cap. 5) ...ma l'uomo stesso non è nullamente inattivo nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare...

Scomunica data dal Concilio di Trento: Canone 4). Se qualcuno dice che il libero arbitrio dell'uomo, mosso e stimolato d Dio, **non coopera in nessun modo** esprimendo il proprio assenso a Dio, che lo muove e lo prepara ad ottenere la grazia della giustificazione; e che egli, se lo vuole, non può rifiutare il suo consenso ma come cosa inanimata resta assolutamente inerte e gioca un ruolo del tutto passivo: **sia anatema.**

Canone 5). Se qualcuno afferma che il libero arbitrio dell'uomo dopo il peccato di Adamo è perduto ed estinto, o che esso è solo apparente, anzi nome senza contenuto e perfino inganno nella chiesa da Satana: **sia anatema.**

Canone 9). Se qualcuno dice che l'empio è giustificato dalla sola fede nel senso che non si richiede nient'altro per cooperare al conseguimento della Grazia della Giustificazione, e che non è assolutamente necessario che Egli si prepari e si disponga con un atto della sua volontà: **sia anatema...**

Canone 32). Se qualcuno afferma che le opere dell'uomo giustificato sono doni di Dio al punto da non essere meriti di colui che è giustificato; o che questi con le opere buone da lui compiute per la Grazia di Dio e i meriti di Gesù Cristo (di cui è membro vivo), non merita realmente l'aumento della grazia, la vita eterna e (posto che muoia in grazia) ...**sia anatema.**

Pio XII, ai Giuristi italiani, 6.11.1949 : "L'errore del razionalismo moderno e' consistito giustamente nella pretesa di voler costruire il sistema dei diritti umani e la teologia generale del diritto, considerando la natura dell'uomo come un' entità a sè stessa sufficiente, e a questo diritto manca qualsiasi riferimento a un piano superiore, e a

quella volontà creatrice e ordinatrice dalla quale dipende nella sua essenza e nella sua azione...

Le cose divine e umane qui, secondo l'Ulpiano, formano l'oggetto più generale della giurisprudenza, sono in sè stesse così strettamente legate, che non si possono ignorare le prime senza perdere l'esatta stima delle seconde... La scienza del giusto e dell'ingiusto suppone dunque una scienza più elevata, la quale consiste nel conoscere l'ordine del creato e conseguentemente il suo Ordinatore... Il diritto, come insegna San Tommaso...riceve da Dio luce e chiarezza, vigore e forza, senso e contenuto. Il giurista si muove, dunque, nell'esercizio della sua professione, fra l'infinito e il finito, fra il divino e l'umano, e in questo movimento consiste la nobiltà della scienza che coltiva. **Se voi dunque guardate al soggetto del diritto con l'occhio della fede cristiana...** la redenzione di Cristo... e il fine ultimo al quale e' destinato come termine ultimo della sua vita terrestre.

Nella nuova economia della salvezza [cioè dopo la

UNIVERSALI...purtroppo ancora disattesi o contraddetti, della " Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo" del 1948. Una questione di giustizia e di civiltà: il **fondamentalismo e l'ostilità contro i credenti **PREGIUDICANO LA LAICITA' POSITIVA DEGLI STATI...il fondamentalismo religioso** e il laicismo sono forme speculari ed estreme di rifiuto del legittimo pluralismo e **DEL PRINCIPIO DI LAICITA'**... Nel rispetto della **laicità positiva** delle istituzioni statali...Nel 2011 ricorre il venticinquesimo anniversario della " Giornata mondiale di preghiera della pace", convocata ad Assisi nel 1986 dal Venerabile Giovanni Paolo II...il mondo ha bisogno di Dio[**così è il deismo, è vanificata l'Incarnazione**]. Ha bisogno di valori etici e spirituali, universali e condivisi, e la religione può offrire un contributo...per la costruzione di un ordine sociale giusto e pacifico, a livello nazionale e internazionale...la pace invece è il risultato di un **processo di purificazione...nel quale la dignità umana è pienamente rispettata**».**

Il Papa Benedetto XVI a Londra fonda dottrinalmente la laicità positiva e così nega la Regalità Sociale affermando che la ragione, nelle regole della politica e della società, non ha bisogno della Rivelazione: [vedi il libro: "**Gli hanno tolto la corona**"], O. R. 19.09.2010: «*La tradizione cattolica [sic] sostiene che le norme obiettive che governano il retto agire sono accessibili alla ragione, prescindendo dal contenuto della Rivelazione [non è vero, dopo il peccato originale è indispensabile il Magistero Romano]. Secondo questa comprensione, il ruolo della religione nel dibattito politico non è tanto quello di fornire tali norme, come se esse non potessero essere conosciute dai non credenti, ancora meno è quello di proporre soluzioni politiche concrete...le forme distorte di religione, come il fondamentalismo, possono mostrarsi esse stesse causa di seri problemi sociali..... [Il papa ci segnala allo Stato come socialmente pericolosi, come fecero i Giudei: " non paga il tributo a Cesare" (Luc 23, 2)]. queste distorsioni della religione emergono quando viene data una non sufficiente attenzione al ruolo purificatore e strutturante della ragione all'interno della religione. [il Papa è un vero illuminista, ci ha già avvisato: "Accogliere le vere conquiste dell'Illuminismo", O.R. 23.12.2006 ...]...in questo modo potranno essere garantiti quei diritti fondamentali, quali la libertà religiosa, la libertà di coscienza*».

Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciatore italiano dichiara che la modifica del Concordato fatta nel 1984 è "giusta" e da "una corretta visione della laicità" O. R. 18.01.2010: «*A questo riguardo, Vostra Eccellenza ha opportunamente richiamato l'importanza dei Patti del Laterano e l'accordo di Villa Madama, che fissano le coordinate di un giusto equilibrio di rapporti Stato e Chiesa...a sua volta, l'Accordo di modifica del Concordato mira fondamentalmente a garantire il pieno esercizio della libertà religiosa...primo diritto fondamentale della persona...Desidero esprimere il mio apprezzamento al Governo italiano che a questo riguardo si è mosso in conformità a una corretta visione della laicità*».

Il Papa Benedetto XVI alla Congregazione per la Dottrina della Fede insegna " l'etica universale", però dopo Cristo la legge morale naturale non è più sufficiente O. R. 16.01.2010: «*La legge morale naturale non è esclusivamente o prevalentemente confessionale, anche se la rivelazione cristiana...sviluppa in pienezza la dottrina...[senza la Rivelazione la legge morale non è più sufficiente]... L'impegno del Dicastero perché vengano superati i problemi dottrinali...della Fraternità San Pio X...e della piena integrazione dei fedeli appartenenti all'Anglicanesimo*».

Il Papa Benedetto XVI a Cipro continua a insegnare

venuta di Cristo], **IL SOGGETTO DEL DIRITTO NON E' L'UOMO NELLA PURA NATURA, MA L'UOMO ELEVATO DALLA GRAZIA DEL SALVATORE ALL'ORDINE SOPRANNATURALE**».

San Pio X, Vehementer: «*Che si debba separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa, un perniciosissimo errore. Basato in effetti sul principio che lo Stato non deve riconoscere nessun culto religioso, essa è innanzitutto gravissimamente ingiuriosa per Dio; infatti il Creatore dell'uomo è anche il Fondatore delle società umane... Noi Gli dobbiamo dunque non solamente un culto privato, ma un culto pubblico e sociale per onorarLo...*».

Pio XI, Quas primas, 11.12.1925: «*È necessario rivendere a Cristo Uomo, nel vero senso della parola, il nome e i poteri di Re... e per conseguenza Egli, su tutte le cose create, ha il sommo e assolutissimo potere [n.d.r. lo Stato è una creatura]... Cristo ebbe potestà su tutte le creature. E DOGMA DI FEDE cattolica che Gesù Cristo è stato dato agli uomini quale redentore in cui debbono riporre la loro fiducia, e allo stesso tempo come legislatore a cui debbono ubbidire... (possiede) ... la potestà legislativa... giudiziaria... esecutiva...*».

D'altra parte sbaglierebbe gravemente chi togliesse a Cristo-Uomo il potere su tutte le cose temporali, dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create... **L'impero di Cristo** non si estende soltanto sui popoli cattolici... abbraccia anche quanti sono privi della fede cristiana, in modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo. ... Non rifiutino, dunque, i capi delle nazioni di prestare pubblica testimonianza e obbedienza all'impero di Cristo insieme al loro popolo... La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo coi suoi errori e i suoi incentivi... poco a poco la religione cristiana fu uguagliata alle altre religioni false... Tale stato di cose va forse attribuito all'apatia o alla timidezza dei buoni i quali si astengono dalla lotta o resistono fiaccamente... Ma quando tutti i fedeli comprenderanno che debbono militare... sotto lo stendardo di Cristo... si sforzeranno di mantenere inviolati i diritti di Dio stesso».

Pio XII, Enciclica Summi pontificatus 20.10.1939: «*Questa prima Enciclica indirizzata a tutto il popolo cristiano sparso nel mondo pone la diletta Italia fecondo giardino della fede piantata dai Principi degli Apostoli, la quale, grazie la provvidenziale opera dei Patti Lateranensi, occupa ora un posto d'onore nel rango degli Stati ufficialmente rappresentati presso la Sede apostolica.*».



Legione straniera spagnola:

www.traslado.del.Cristo.de.la.Buena.muerte

l'etica universale fondata sulla legge naturale quindi senza la Regalità sociale di Cristo O. R. 06.06.2010: « *Ho appena deposto una corona al monumento del Arcivescovo Makarios, primo **Presidente della Repubblica di Cipro** [...faceva politica in prima persona!]...promuovere la verità morale nella vita pubblica esige uno sforzo costante per **fondare la legge positiva sui principi etici della legge naturale**. Richiamarsi ad essa, un tempo, era considerato evidente da sé, [per la **Massoneria e il naturalismo** sì, ma non per i **Diritti di Gesù Cristo sull'ordine temporale**] ma l'onda del positivismo nella dottrina giuridica contemporanea richiede la **riaffermazione di questo importante assioma** [cioè per combattere il diritto positivista, il papa che deve insegnare il diritto cristiano, invece "fa quadrato" attorno al solo diritto naturale. E' la dottrina metodica di papa Ratzinger di introdurre una via media fra la verità e l'errore: è la falsa restaurazione].*

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.03.2010: « *I cristiani devono imparare ad offrire segni di speranza e a divenire **fratelli universali**...realizzare il progetto di Dio che vuole la costituzione di tutto il genere umano nell'unico popolo di Dio».*

Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciatore dell'Ungheria O. R. 03.12.2010: « *Certamente **non ci si aspetta dallo Stato che venga imposta una determinata religione** [sic, il papa stesso scoraggia gli ungheresi]; esso dovrebbe piuttosto garantire la libertà di confessione e di praticare la fede... **la fraternità, in un certo senso, l'altro lato della libertà e dell'uguaglianza** [il Papa adotta il catechismo della Massoneria, chiederanno i diritti d'autore]».*

Il Papa Benedetto XVI al Corpo diplomatico O. R. 11.01.2010: «*Urge, per tanto, **definire una laicità positiva, aperta, che, fondata su una giusta autonomia tra l'ordine naturale e quello spirituale** ... In questa prospettiva, io penso all'Europa, che con l'entrata in vigore del **trattato di Lisbona ha iniziato una nuova fase del suo processo di integrazione, che la Santa Sede continuerà a seguire con rispetto e con benevola attenzione** ... Ancora una volta levo la mia voce affinché sia universalmente riconosciuto il diritto dello Stato di Israele ad esistere ... il carattere sacro di Gerusalemme ... santa ... potrà essere segno e anticipazione della pace che Dio desidera per l'intera umanità».*

Cardinal Levada O. R. 16.01.2010: « *Chiarire ed eventualmente superare i problemi dottrinali...della **Fraternità San Pio X**...favorire la piena integrazione di fedeli già appartenenti all'**Anglicanesimo** [E' il metodo relativista di sembrare nella verità recuperando degli opposti estremisti]».*

Cardinal Tauran esalta la libertà l'uguaglianza e la fraternità O. R. 07.08.2010: « *L'undicesima edizione di " **Tonalestate**" ha scelto tre parole come guida ai suoi lavori: **liberté, égalité ma soprattutto fraternité**. Il Cardinal Tauran ha detto " **la fraternità, invece, indica una società genuinamente egualitaria, una uguaglianza non soltanto di diritto ma soprattutto di fatto, a nome dell'imminente dignità di ogni essere umano**" ... **Giovanni Paolo II nel 1980, disse – " nel fondo, libertà uguaglianza e fraternità sono idee cristiane - ...nelle scuole si dovrebbe cominciare con insegnare ai bambini a rispettare le differenze [l'uguaglianza delle differenze dottrinali è una americanata] li le religioni hanno un ruolo decisivo...in effetti ogni venerdì sabato e domenica, milioni e milioni di credenti invadono sinagoghe, chiese e moschee"**».*

Cardinal Bagnasco O. R. 24.05.2010: « *E' il 150° anniversario dell'unità d'Italia...la questione in particolare dei rapporti tra Stato e Chiesa, e di conseguenza l'esplicazione di una autentica laicità... è costata dibattiti e lacerazioni ... oggi i termini in cui è definita, **Accordo 1984, essa si presenta***



Il papa a Londra O.R. 18.09.2010

Da quei patti ebbe felice inizio, come aurora di tranquilla e fraterna unione di animi dinnanzi ai sacri altari e nel consorzio civile, la **"pace di Cristo restituita all'Italia"**;["restituita"! Chi l'aveva tolta? I liberali: Cavour, la Casa Savoia, Mazzini, Garibaldi i carbonari, la Massoneria Chi l'ha restituita? Mussolini.]

Questa auspicata nuova situazione giuridica che quell'opera, destinata a lasciare un'impronta indelebile nella storia, ha creato e suggellato per l'Italia e per tutto l'orbe cattolico, non ci apparve mai così grandiosa e unificatrice, come quando dall'eccelsa Loggia della Basilica Vaticana Noi apriamo e levammo per la prima volta le Nostre braccia e la Nostra mano benedicente su Roma, sede del Papato e nostra amatissima città natale, **sull'Italia riconciliata con la Chiesa**, e sui popoli del mondo intero.

... All'inizio del cammino, che conduce all'indigenza spirituale e morale dei tempi presenti, stanno i nefasti sforzi di non pochi per **detronizzare Cristo**, il distacco dalla legge della Verità, che Egli annunziò, dalla legge dell'amore, che è il soffio vitale del suo regno.

IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI REGALI DI CRISTO e il ritorno dei singoli e della società alla legge della sua verità e del suo amore sono **la sola** via di salvezza ...**Le angustie del presente** sono un'apologia del Cristianesimo, che non potrebbe essere più impressionante. Dal gigantesco vortice di **errori e movimenti anticristiani** sono maturati frutti tanto **amari** da costituire una condanna, la cui efficacia supera ogni confutazione teorica... Narra il vangelo che quando Gesù venne crocifisso, **si fece buio per tutta la terra** (Mt.27,45)...

E la tanto vantata laicizzazione della società, che ha fatto sempre più rapidi progressi, **sottraendo l'uomo, la famiglia e lo Stato all'influsso benefico e rigeneratore dell'idea di Dio e dell'insegnamento della Chiesa**, ha fatto riapparire anche in regioni, nelle quali per tanti secoli brillarono i fulgori della civiltà cristiana, sempre più chiari e più distinti, **sempre più angosciosi i segni** di un paganesimo corrotto e corruttore: *quand'ebbero crocifisso Gesù si fece buio...*

La gioventù sarà sempre pronta a riconoscere nelle sue prerogative di Re al Redentore, e opporsi a chi lo vuole bandire dalla società o vuole vilare in modo sacrilego i suoi diritti...Quando si chiudono le chiese, quando si toglie dalle scuole l'immagine del crocifisso la famiglia resta il rifugio provvidenziale e, in un certo senso inattaccabile, della vita cristiana... **Fermo restando tutto ciò** che il Nostro Predecessore Pio XI di v.m. nella sua Enciclica

come un approdo di generale soddisfazione»..[Non per noi]»

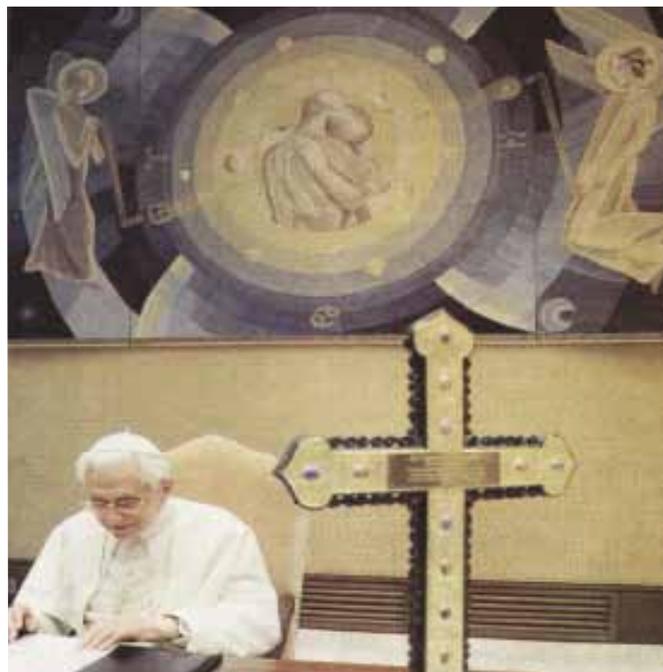
Arcivescovo Fisichella, il Papa insegna la “laicità positiva” e inevitabilmente gli uomini di Chiesa riducono il cristianesimo ad una cultura, a un “fatto di aggregazione sociale” O. R. 21.05.2010: «Il cristianesimo come patrimonio di ricchezza culturale... come **fattore di aggregazione e socializzazione**... A questo punto, probabilmente, acquista tutto il suo senso [?] il rimando alla laicità del proprio comportamento per quanti sono direttamente coinvolti nelle istituzioni. **Aver giurato sulla Costituzione non potrebbe mai impedire ad un cristiano in politica di essere ugualmente fedele al Vangelo**; questo, infatti, è all'origine di ogni espressione di genuina laicità». [cioè in politica possono comunque giurare fedeltà alla Costituzione liberale].»

Cardinal Bertone all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Lateranense fa un trattato dottrinale e storico dei rapporti Chiesa-Stato : “La libertà religiosa ha segnato il superamento della tolleranza religiosa che esprimeva una visione relativa alla verità” O. R. 24.11.2010: «La legge naturale, invece, consente di trovare una radice comune... un'attenzione particolare va rivolta alla libertà religiosa, di cui l'ordinamento internazionale ha reso espliciti contenuti e limiti... a Vienna, la Santa Sede ha sostenuto che **QUEL DIRITTO NON E' IL CONTENUTO INTRINSECO DI UNA DETERMINATA FEDE RELIGIOSA, MA L'IMMUNITA' DALLA COERCIZIONE**... il fatto religioso... non va confuso con atteggiamenti discriminatori o con l'uso della violenza... nel pieno rispetto del pluralismo... **poiché la libertà religiosa ha segnato il superamento della tolleranza religiosa che esprimeva una visione relativa alla verità** [Grazie cardinali di mostrare apertamente come avete cambiato la dottrina, adesso non è più in rapporto con la verità]... mediante richiami etici... la Chiesa... offrendo indicazioni e norme antropologicamente e eticamente fondate».

Cardinal Bagnasco all'Assemblea della CEI O. R. 08.11.2010: «Anche da qui discende il ruolo della religione in ambito politico – sociale, che non è quello di fornire le norme oggettive che regolano il retto agire “come se esse non potessero essere riconosciute dai non credenti; **ancor meno è quello di proporre soluzioni politiche concrete, cosa che è del tutto al di fuori della competenza della religione, bensì piuttosto di aiutare nel purificare e gettare luce nell'applicazione della ragione, nella scoperta dei valori morali oggettivi**” (Benedetto XVI 18.10.2010) ... Non abbiamo per altro suggerimenti tecnico – politici da offrire... **nessuno ha rimpianti per sistemi autoritari e illiberali**, [Bagnasco è sostenitore del sistema liberale], per sistemi monopolistici e mono culturali».

Monsignor Mario Toso, come tutti, ripete la dottrina di Benedetto XVI O. R. 07.07.2010: «Benedetto XVI “urges, per tanto, definire una **laicità positiva**, aperta, che fondata su una giusta autonomia tra l'ordine naturale e quello spirituale favorisca una sana collaborazione ... **il trattato di Lisbona** ... la Santa Sede continuerà a seguire con **benevola attenzione**».

Cardinale Erdò O. R. 21.08.2010: «Per una **nuova laicità** in Europa dopo il crollo del Muro ... la Chiesa cattolica, da parte sua, aveva attraversato il periodo del rinnovamento conciliare, aveva **precisato il vero senso cattolico della libertà religiosa** [sic] ... da parte cattolica, quindi, **malgrado alcune nostalgie storiche** ... non ci fu nemmeno un tentativo di ottenere una posizione di religione di Stato ... **Il Cardinale Nicola da Cusa** ... Così si delinea la possibilità di un equilibrio tra una **sana laicità dello Stato** ... e la possibilità di un consenso largo ... **nuova evangelizzazione quindi, nel conte-**



O.R. 25.12.2010, il papa si fa fotografare con alle spalle un quadro con un uomo e una donna abbracciati e gli angeli ingnocchiati davanti a loro

Quas primas dell'11 dicembre 1925 insegnò circa la potestà di Cristo-Re e della sua Chiesa».

Pio XI, 13.2.1929 : «Siamo stati anche dall'altra parte nobilmente assecondati... ci voleva anche un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare, [Mussolini ndr] **un uomo che non avesse le preoccupazioni della scuola liberale** un Concordato che si colloca fra i migliori... Noi crediamo di avere con esso ridato **Dio all'Italia e l'Italia a Dio**»

Pio IX, *Quanta Cura*, 8.12.1864: «**Perfide macchinazioni degli empi che...** promettendo libertà ... con le loro false opinioni e dannosissimi scritti, **si adoperano a rovesciare i fondamenti della religione e della società civile**... con la Nostra prima enciclica... Con le due Allocuzioni... abbiamo condannato i **mostruosi errori**... tanto contrari alla Chiesa cattolica... ma altresì alla legge eterna e naturale scolpita da Dio ... **senza fare alcuna differenza tra la vera e le false religioni**. E contro la dottrina delle Scritture, della Chiesa (Magistero) e dei santi Padri, che non dubitano di asserire... quell'altra opinione sommamente dannosa alla Chiesa cattolica e alla salute delle anime chiamata “delirio” dal Nostro predecessore Gregorio XVI di r. m. e cioè: “la libertà di coscienza e dei culti è diritto proprio di ciascun uomo, che si deve proclamare con legge in ogni società ben costituita”... Pertanto **con la Nostra Autorità Apostolica... condanniamo tutte... le dottrine... ricordate in questa lettera**... e comandiamo che tutti i figli della Chiesa cattolica le ritengano come **assolutamente riprovate, proscritte e condannate** [E adesso?... come si fa a obbedire al Vaticano II...? A chi disobbediamo...?]

Benedetto XV, 11.7.1920: «È sufficiente evocare nel nostro spirito i principi del XIX secolo per comprendere che molti **falsi profeti erano apparsi in Francia**, e da lì si proponevano di diffondere la malefica influenza delle loro dottrine perverse. Alcuni profeti pretendevano rivendicare i diritti dei popoli e **annunciavano un'era di libertà, fraternità e uguaglianza**... **falsi profeti, fate attenzione**... vittime dei principi del 1789... **torrenti di errori e di vizi messi in opera dalla Rivoluzione francese**... Un semplice sguardo alle piaghe che i principi dell'89 avevano aperto... lascia vedere... il seme perverso sparso dalla Rivoluzione francese».

Festa S. Cuore, Breviario. : «Pio XI ...la feste del Sacro Cuore di Gesù...perchè con essa si riparassero i **diritti violati**

sto della pluralità ... e soprattutto dell'apertura ecumenica».

Monsignor Abrass O. R. 20.10.2010:« I nostri problemi in Libano ... tre ... la formazione dei seminaristi i tribunali ecclesiastici e la **laicità positiva**». **Monsignor R.D.Assis O.R. 13.10.2010:**« Benedetto XVI, nella sua visita in Francia (2008), ha ripreso il prezioso concetto di una "**laicità positiva**". **Cardinal Z. Grocholewski O.R. 14.10.2010:**« E' necessaria la qualificata promozione dei concetti di "**laicità positiva**" ».

Capitolo VII La Rivoluzione anti-filosofica.

Il papa Benedetto XVI spinge all'errore nei due sensi opposti, da una parte insegna la de-ellenizzazione della fede negando la capacità della ragione di conoscere Dio (vedi O.R. 14.09.2006), e dall'altra esagera la capacità della ragione nel senso dell'illuminismo: "accogliere le vere conquiste dell'illuminismo" (vedi O.R.23.12.2006).

Il Papa Benedetto XVI nella conferenza stampa in volo verso Edimburgo O. R. 18.09.2010:« *Il Cardinal Newman ... non è una fede in formule di un tempo passato: è una fede personalissima ... ha studiato e rinnovato la genesi interna della fede ... Perciò è una figura di dottore della Chiesa per noi e per tutti, e anche un ponte tra anglicani e cattolici*».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 04.03.2010: « *San Bonaventura ... la sua conoscenza ha inciso non poco nella mia formazione*».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.03.2010:« *San Bonaventura ... nella salita verso Dio si può arrivare ad un punto in cui la ragione non vede più. Ma nella notte dell'intelletto l'amore vede ancora – vede quanto rimane inaccessibile alla ragione. L'amore si estende oltre la ragione, vede di più, entra più profondamente nel mistero di Dio. San Bonaventura fu affascinato da questa visione...proprio nella notte oscura della Croce appare tutta la grandezza dell'amore divino; dove la ragione non vede più, vede l'amore*». [è la teoria del Card. Nicolò Cusano (1400) che approfittando della teoria delle tenebre divine e della "**dotta ignoranza**" insegna l'ecumenismo con le altre religioni. Vedi *La Pseudo restaurazione, cap. II § 3*] Tutto ciò non è anti-intellettuale e non è anti-razionale: suppone il cammino della ragione, ma lo trasciende nell'amore del Cristo crocifisso»

Il Papa Benedetto XVI per vari anni non parlò di San Tommaso, adesso ne parla deformandolo e attribuendogli la teoria che la sola ragione senza l'aiuto del Magistero è capace di conoscere la legge morale naturale, O. R. 17.06.2010:« Però, aggiunge l'Aquinate, " anche se la grazia è più efficace della natura, tuttavia la natura è più essenziale all'uomo" (*Somma Teologica, I a, q. 29, a. 3*), per cui nella prospettiva morale cristiana, c'è un posto per la ragione, la quale è capace di discernere la legge morale naturale [sic]...secondo San Tommaso, tutti gli uomini, credenti e non credenti, sono chiamati a riconoscere le esigenze della natura umana espresse nella legge naturale e ad ispirarsi ad essi nella formulazione delle leggi positive, quelle cioè emanate dalle autorità civili e politiche per regolare la convivenza umana...La difesa dei diritti universali dell'uomo e l'affermazione del valore assoluto della persona postulano un fondamento. Non è proprio la legge naturale questo fondamento con i valori non negoziabili che indica?» [Vedi invece il Compendio di L.Ott p 394; Vat. I Dz 1786 o 3005;S.Th I,1,1».

Il Papa Benedetto XVI alla Curia romana per gli auguri natalizi O. R. 20.12.2010:« *Abbiamo avuto momenti di preghiera ecumenica con gli Ortodossi...la violenza non porta alcun progresso...Solo nel compromesso e nella comprensione vicendevole può essere ristabilita una unità. Preparare la gente per questo atteggiamento di pace è un compito essenziale della pastorale...un concetto che ora vogliamo gridare al mondo. L'essere umano è uno solo e l'umanità è una sola... Tocqueville, a suo tempo aveva osservato che in America la*

di Cristo Sommo Re e Signore».

Concilio Vaticano I Cost. dogm. "Dei Filius" Contro il fideismo: "Se qualcuno dice che la Rivelazione divina non può essere resa credibile con segni esteriori e che, perciò, gli uomini devono essere mossi alla fede unicamente dall'esperienza interiore di ciascuno o da una ispirazione privata: sia anatema"

Decreto del S.Ufficio del 18.09.1861 contro gli errori degli ontologisti di Ubaghs, Gioberti... i quali insegnano che la nostra conoscenza dell'esistenza di Dio non è il risultato di una riflessione logica, razionale, ma che Dio è intuito come l'essere assoluto. Una tale concezione porte in sé il germe del panteismo. Sono condannate le seguenti proposi-

"La Civiltà Cattolica" sempre denunciò gli errori di Rosmini e la deformazione di S: Bonaventura e di S. Agostino:

«*Il Romisniano sintesi dell'Ontologismo e del Panteismo*», in tre libri di Giovanni Maria Cornoldi d. C. d. G., Roma, 1881. «*Il sistema ideologico del Rosmini si fonda sopra l'idea innata dell'ente... Il Carnoldi dimostra che la filosofia rosminiana esposta nella Teosofia è nella teoria della conoscenza: ontologismo, e nella teoria dell'essere: panteismo ... gli ontologi dimenticano tutte le opere del Serafico, nelle quali si vede l'accordo con la dottrina dell'Angelico, come se S:Bonaventura non avesse scritto altro che l'"Itinerarium" (opera ascetica), da questo solo vogliono trarre la sua ideologia ... Il Panteismo ontologico che, oggi in Germania, è professato da molti ...dimostra che la dottrina del Rosmini si accorda con quella dei panteisti tedeschi e specialmente con Hegel ... In primo luogo dal fatto che Rosmini ammette un solo essere nella realtà, non accettando la distinzione tra essere increato o creato*». ("La Civiltà Cattolica", serie XI-vol.IX.-quad.757, 7 gennaio 1882).

zioni:"1) **La conoscenza immediata di Dio, almeno abituale, è essenziale per l'intelletto umano, al punto che senza di essa non si può conoscere nulla appunto perchè essa è lo stesso lume intellettuale**". "2) **L'essere che noi conosciamo in tutte le cose, senza il quale non conosciamo nulla, è l'essere divino**."

Jakob Frohschammer dell'Università di Monaco attacca la filosofia e la teologia scolastica. **Pio IX lo condanna** mirando nello stesso tempo ad ogni filosofia razionalista, che **tentata di credere nella sua capacità di capire tutto** l'universo nella sua unità e totalità e di penetrare pienamente le verità soprannaturali, tende a ridurre la teologia a una filosofia:

Pio IX 11.12.1862 : «L'autore attribuisce alla ragione umana tali proprietà che non competono affatto alla stessa ragione... al punto che sono tolti completamente di mezzo i diritti, la funzione e l'autorità della Chiesa [ed è ciò che vuole razionalista Benedetto XVI] l'autore infatti prima insegna che la filosofia ...può comprendere e percepire anche i dogmi che formano essenzialmente e propriamente la religione e la fede cristiana, e cioè lo stesso fine soprannaturale dell'uomo... anche il mistero dell'Incarnazione... Di conseguenza, dall'opinione del medesimo autore si può e si deve assolutamente concludere che la ragione, una volta posto l'oggetto della rivelazione, da sé stessa, e

*democrazia era diventata possibile e aveva funzionato , perché esisteva un **consenso morale** di base che, andando al di là [sic] delle singole denominazioni, univa tutti. Solo se esiste un tale consenso sull'essenziale, le costituzioni e il diritto possono funzionare...E' in gioco il futuro del mondo...**obbiamo imparare dalle tre conversioni di Newman**...Per poter asserire l'identità tra il concetto che Newman aveva della coscienza e la moderna comprensione soggettiva della coscienza, siamo a far riferimento alla sua parola secondo cui egli – nel caso avesse dovuto fare un brindisi – avrebbe brindato prima alla coscienza e poi al Papa. Ma questa affermazione, “ coscienza” non significa l'ultima obbligatorietà dell'intuizione soggettiva. E' l'espressione dell'accessibilità [cioè la coscienza accede da sé alla verità senza l'aiuto del Magistero]e della forza vincolante della verità : in ciò si fonda il suo primato. Al Papa può essere dedicato il secondo brindisi, perché è compito suo esigere l'obbedienza nei confronti della verità. [E la funzione del Papa è solamente di obbligarlo ad obbedire alla propria coscienza e non al Magistero esterno e oggettivo, come fonte di verità]».*

Il Papa Benedetto XVI alla Plenaria della Commissione Teologica Internazionale, O. R. 04.12.2010:« Nessun sistema teologico può sussistere se non è permeato dall'amore del suo divino “Oggetto” ... In un mondo che spesso apprezza molti doni del Cristianesimo – come per esempio l'idea di uguaglianza democratica – senza capire la radice dei propri ideali [l'uguaglianza democratica è uno dei molti doni della Massoneria e non del Cristianesimo]».

Il Papa Benedetto XVI ai partecipanti alla conferenza su Romano Guardini O. R. 31.10.2010:«In particolare ringrazio lei, caro professore von Pufendorf per le cordiali parole ... nelle quali ha espresso l'intera” lotta” attuale, che ci lega a Guardini ... Guardini cercò anche un nuovo accesso alla liturgia ... Tra i grandi temi di vita di Guardini il rapporto tra fede e mondo è di permanente attualità.»

Card. Bagnasco presidente della Cei, parlando di Rosmini insegna che adesso esiste la “ carità intellettuale” ,

[cosa sarà? ... amare l'errore?] **O. R. 02.07.2010:**« Continuare a percorrere la via dell'incontro e del dialogo con la modernità, dialogo che – auspicato dal Concilio Vaticano II – è ispirato da molte luci e aspirazioni comuni ... arrivare alla vita dell'uomo contemporaneo. **E' ciò che ha voluto fare Rosmini** ... e si dedica a elaborare una filosofia capace di raggiungere il fondamento della realtà una metafisica che pone attenzione anche al soggetto conoscente senza cadere nel soggettivismo che allontana e distorce il reale ... Sì, **Rosmini** si colloca nella linea della più viva e feconda Tradizione quella di avvertire la carità intellettuale come una delle forme più urgenti di carità, e non meno necessaria di altre forme pur necessarie ».[... Rosmini “si colloca nella linea della tradizione” massonica, lo stesso O. R. riconosce che Rosmini è figlio del Kantismo e del Giansenismo e fu preso come emblema dai massoni italiani, fu anche l'ispiratore di Fogazzaro: **Giuseppe Lorizio, Il rosminianesimo O.R. 5.7.2001:** «Il rosminianesimo ... un altro manuale di filosofia... esponeva una serie di osservazioni **SULLA TEORIA DELLA ORIGINE DELLE IDEE**, facendo notare che il suo sistema non era altra cosa che una esemplificazione del criticismo **Kantiano** ... Sintesi dell'ontologismo e del panteismo, riprendeva diversi articoli apparsi su la Civiltà Cattolica, sulle cui pagine spesso comparivano scritti antirosminiani. Né si può peraltro dimenticare, che nel periodo successivo alla condanna e all'unità d'Italia, frange **massoniche** milanesi avevano assunto il Ro-

non già sul fondamento della divina autorità, ma in base ai suoi naturali principi e alle sue forze, può conseguire la conoscenza scientifica, o certezza...

[Così si arriva finalmente a scavalcare il Magistero romano e ad introdurre la libera interpretazione protestante nella Chiesa, che è l'obbiettivo di papa Ratzinger: radicare il protestantesimo a Roma] ...

E certamente, dato che questi dogmi sono al di sopra della natura, proprio per questo non possono essere raggiunti dalla ragione naturale e dai principi naturali. Mai dunque la ragione naturale con i suoi principi naturali può diventare idonea a trattare con competenza questi dogmi... Da tutte queste cose risulta evidente che è del tutto estranea alla dottrina cattolica l'opinione che lo stesso Frohschammer non dubita di sostenere... Egli attribuisce alla filosofia quella libertà...che è del tutto da riprovarsi...**al punto da sostenere che, senza tenere in nessun conto la dottrina rivelata, questa stessa non deve e non può mai sottometersi a un autorità**”.

Anche il Papa Benedetto XVI è per “l'ermeneutica della rottura”.

E' falso dire che lui è per la continuità con il Magistero tradizionale, guardate i testi dove lui stesso lo dichiara.

Il Papa Benedetto XVI dichiara di nuovo che le sue idee come professore, vescovo, cardinale e Papa «in tutto ciò che è essenziale sono rimaste identiche» (O.R. 19.8.2006)

Osservatore Romano 23/10/2008:« presso la Sala Stampa della Santa Sede è stato presentato il primo volume dell'**OPERA OMNIA di Ratzinger**... ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre»

Card. Lehmann, discorso al Papa Benedetto XVI, O.R. 22.8.2005. [Il Papa Ratzinger si fa riconoscere pubblicamente, per bocca di Lehmann, il suo contributo come teologo, vescovo, cardinale al Concilio, nel post-Concilio e nella Dichiarazione sulla Giustificazione...]:

« prima e dopo il Concilio Vaticano II...Lei, Santo Padre, ha protetto e difeso da tutte le obiezioni, il programma concordato nel novembre 1980 a Magonza... Poiché io stesso ero fra quegli studiosi, so quale sostegno ricevetti allora da Lei, e ogni esperto sa che senza di lei non si sarebbe giunti nel 1999 alla firma della “**Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione**” (con) la Federazione Luterana Mondiale... Desideriamo dirle “grazie di cuore”.»

Benedetto XVI a Colonia, O.R. 22.8.2005: «Ho manifestato il fermo proposito di assumere il recupero



La Religione cattolica è la religione dello Stato italiano: Concordato del 11 febbraio 1929 fra Sua Santità il Papa Pio XI e S. E. il capo del Governo Benito Mussolini.

smi come emblema anticattolico, proponendo l'erezione di un monumento in suo onore e come il rosmianesimo veniva assunto ad emblema di radicale riforma ecclesiale, ispirando tra gli altri il Fogazzaro e la sua «ecclesiologia... La teoria del cambiamento di natura consiste nel fatto che :” il principio sensitivo cambia di natura e diventa (sic) intelletivo “»]

Hermann Geissler riconosce che Newman non si è convertito, però oggi fanno come il Cardinal Lustiger che si dice cattolico restando ebreo O. R. 22.12.2010: « Per Newman la conversione alla Chiesa cattolica non fu una rottura nella sua vita ... Egli confessa: “ dal momento che divenni cattolico ... non pareva di avere una fede più salda nelle verità fondamentali della rivelazione ...

[Quali? E le altre? Il Vaticano II nella *Unitatis redintegratio* parla di gerarchia delle verità, il gruppo misto ecumenico di Dombes nel documento sulla SS. Vergine parla di dogmi fondamentali e di dogmi non fondamentali sembra che tutti abbiano preso l'ispirazione da Newman. Gruppo di Dombes: “...n° 296: “In realtà, l'affermazione del Vaticano II sulla “gerarchia delle verità” non permette più di mantenere, senza apporvi molte sfumature, alcune affermazioni anteriori (1)”.

Ed è il Gruppo di Dombes stesso che ne fa l'applicazione e dice dove bisogna cambiare il Magistero ecco la nota: (Nota 1: “Non è forse il caso, per esempio, di questo passo dell'enciclica (di Pio XI) *Mortalium animos* del 1928? “Per ciò che riguarda i dogmi della fede, è ancora una distinzione assolutamente illecita : quella che si pensò bene di introdurre tra gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali della fede, gli uni da credersi assolutamente, gli altri liberi e che si possono permettere all'assenso dei fedeli... (...) Ed è per questo che tutti i veri Discepoli di Cristo credono, ad esempio, al mistero della santissima Trinità con la stessa fede con cui credono al dogma dell'Immacolata Concezione...”]

... Così capisce sempre di più la natura sacramentale della Chiesa e la sua cattolicità che comprende tutti i popoli e tutti i tempi. Riesce a superare pian piano i limiti di una Chiesa legata allo Stato [Stato confessionale] ».

Ian Ker. Cominciano a riconoscere che Newman ha inventato una “fede ragionevole” per il mondo moderno, infatti insegna una vera comprensione dell'illuminismo, O. R. 16.10.2010: « A un mese dalla beatificazione. La fede ragionevole di Newman. La sua teologia della coscienza, ha avuto un effetto tanto profondo su Benedetto XVI ... cercò di conciliare la ragione con la fede ... L'umanesimo cristiano di Newman ricorda il suo connazionale San Tommaso Moro, autore della “Utopia” [questo libro è eretico, San Tommaso Moro è santo solo per il martirio]».

Enrico Reggiani, riconosce che la Rivoluzione Industriale (ferrovie) produce una sovversione e Newman lo riconosce però non si oppone, O. R. 15.8.2010: « Newman seppe interpretare senza eccessi il ruolo storico e culturale della cosiddetta “ railway revolution ” ... non emerge, però, alcun rifiuto aprioristico di Newman nei confronti della tecnologia ferroviaria e delle sue innumerevoli potenzialità culturali ... ad esempio egli valorizzò da par suo il romanzo “Loss and Gain” pubblicato subito dopo la sua conversione ... egli rappresenta il Concilio Vaticano I secondo la metafora della locomotiva che va troppo veloce».

Luca Possati [sotto il pontificato di Benedetto XVI si mettono in evidenza autori che giustificano “ l'agostinismo platonico soggettivista” per poter giustificare l'origine divina delle idee e da lì affermare l'indipendenza civile della persona rispetto anche allo Stato cattolico. Questa è il filo

Annunciati alla Buchmesse il libro con l'intervista di Peter Seewald a Benedetto XVI e il secondo volume del Papa su Gesù



L'Osservatore Romano stesso del 8.10.2010, ci avvisa che: “Molti resteranno sorpresi” dal libro del papa dove insegna: “che non si deve pregare direttamente per la conversione degli ebrei”, “Vi possono essere singoli casi giustificati, ad esempio quando una prostituta utilizza un profilattico”, ecc...effettivamente siamo molti sorpresi

della piena e visibile unità dei cristiani come una priorità del mio pontificato... Ho potuto essere presente quando eravamo insieme a Magonza, in un circolo relativamente piccolo, che portò infine all'importante risultato della “Dichiarazione Comune sulla Dottrina della giustificazione” D'altra parte questa unità non significa quello che si potrebbe chiamare ecumenismo del ritorno: rinnegare e rifiutare la propria storia di fede. Assolutamente no! ... Uniti nella molteplicità e molteplicità nell'unità... Purificazione della memoria... “chostro spirituale”...»

Benedetto XVI, O.R. 23.12.05: «...da una parte esiste un'interpretazione (del Concilio) che vorrei chiamare “ermeneutica della discontinuità e della rottura” ... della teologia moderna. Dall'altra c'è “l'ermeneutica della riforma” del rinnovamento nella continuità... È GIUSTAMENTE IN QUESTO INSIEME DI CONTINUITÀ E DI DISCONTINUITÀ, SU VARI PIANI, CHE CONSISTE LA NATURA DELLA VERA RIFORMA»

Benedetto XVI, O.R. 1.12.2006: «Desidero innanzitutto ricordare la coraggiosa decisione di dimenticare il ricordo degli anatemi del 1054»

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 9.11.2006: «NON DIPENDE DALLE NOSTRE EVENTUALI OPERE BUONE... GIUSTIFICAZIONE, NON PER LE OPERE ma per la fede»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 29.06.2006: « LA RELIGIONE EBREA COME A SUA MATRICE PERENNEMENTE VIVA E VALIDA»

Benedetto XVI, O.R. 26.5.06: «Notiamo molti progressi nel campo dell'ecumenismo, e tuttavia ci attendiamo sempre ancora qualcosa di più»

Benedetto XVI, O.R. 28.10.2006: «(ecumenismo) I progressi sono lenti, ma l'obiettivo in gioco è troppo importante per tornare indietro»

Benedetto XVI, O.R. 9.12.2006: «È compito di tutti... contribuire ad elaborare un concetto di laicità che... affermi la legittima autonomia delle realtà terrestre...Sana laicità... Questo comporta che a ogni Confessione religiosa sia garantito il libero esercizio delle attività di culto.»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 20.11.2006: «La comunità politica e la Chiesa sono indipendenti e autonome... l'Accordo che apporta modificazioni al Concordato... ha portato delle modifiche agli Accordi del Laterano... Come ha autorevolmente insegnato il Concilio Vaticano II a proposito del diritto alla libertà religiosa, nessuno può essere costretto ad agire contro la propria coscienza ne si

rosso: Cartesio – Rosmini – ontologisti – Newman – Guardini – Benedetto XVI] O. R. 19.11.2010: « **Agostino o Aristotele? Ecco il dilemma** ... Teodorico di Freiberg ... **il suo pregio sta invece nella interpretazione del pensiero di Agostino ... si presenta quale strumento essenziale per capire la modernità dell'Ipponate (Sant'Agostino), il che lo rende un'ottima introduzione alla storia della filosofia del rinascimento e dell'illuminismo** [appunto!] ... Il punto nodale del discorso teodoriciano sta nella descrizione di una funzione costitutiva che l'intelletto esercita nei confronti delle " res primae intentionis " , " **affiancandosi** [?] **così al potere causale di Dio e della natura** " (p. 94). L'intelletto, dunque, si porrebbe quale principio **non soltanto logico – riflessivo , ma anche causale, creativo** [sic], rispetto all'essenza la " quidditas ", di un ente. **Di qui, il duro attacco a San Tommaso – "colpevole" di non aver colto la relazione tra memoria, intelligenza, volontà e di aver concepito l'intellectus agens" come una facoltà e non come una sostanza separata – e l'approccio a problemi ancora più complessi , tra cui la conoscenza del mondo, la natura del tempo e dell'eternità».**

Antonio Livi O. R. 02.06.2010:« **Il sistema aperto**[?] di San Tommaso ... Giovanni Paolo II non manca di rilevare che l'affermazione del principio dell'armonia di ragione e fede in teologia dipende in Tomaso D'Aquino da un fondamentale presupposto metafisico, quello **dell'unità** [?] **dell'ordine naturale (ordo creationis) e di quello soprannaturale (ordo gratiae)** nella nozione cristiana di Dio Creatore e Redentore dell'uomo ...

Gilson dimostrava che le nozioni metafisiche più caratteristiche del pensiero medioevale sono tutte di derivazione teologica : esse fanno seguito alla rivelazione biblica ... Gilson poteva documentare questa sua tesi storiografica sulla base dei suoi studi criticamente ineccepibili ... , **sulla derivazione scolastica delle principali nozioni metafisiche del sistema cartesiano ...** Gilson coniò l'espressione " **métaphysique de l'Exode**", **da molti non correttamente compresa e per tanto ingiustamente criticata».**

Hermann Geissler , O.R. 10.9.2010 : «Come l'ha detto il card. Ratzinger ... "Newman appartiene ai **grandi dottori della Chiesa**».

Capitolo VIII - Il pacifismo: gli uomini di Chiesa ci disarmano

Il Papa Benedetto XVI O. R. 23.08.2010:« **E' anche un invito a saper raccogliere le legittime diversità umane** [bisogna vedere cosa intende, quali sono]. **Cari genitori possiate educare i vostri figli alla fraternità universale».**

Il Papa Benedetto XVI sull'assassinato di Monsignor Padovese O. R. 06.06.2010:« **E' una cosa sulla quale abbiamo poche informazione. Sicuro che non si tratta di un assassinio politico religioso; si tratta di una cosa personale [ha "poche informazioni" e afferma di essere "sicuro" ... invece sembra proprio un assassinio religioso poco ecumenico]**».

Cardinal Bagnasco O. R. 23.03.2010:« **Una fondamentale strategia di integrazione degli immigrati ... è indispensabile che dai quartieri e dalle parrocchie si dispieghino esperienze di animazione che possono configurare quella che l'Azione cattolica ha chiamato " una nuova alleanza civile" sul territorio».**

Cardinal Tettamanzi O. R.06.09.2010:« "Uccidere invocando il nome di Dio è il più grave peccato contro Dio e il più assurdo crimine contro l'umanità" ... nelle parole di Tettamanzi riportate da un quotidiano italiano in cui, affrontando



O.R. 30.10.2010 Il giornale del Vaticano propone il tipo di giovane dell'Azione cattolica

può impedirgli di agire in conformità con essa.»

Il papa Benedetto XVI: O.R. 20.11.2006: «**La comunità politica e la Chiesa sono indipendenti e autonome... l'Accordo che apporta modificazioni al Concordato...ha portato delle modifiche agli Accordi del Laterano... Come ha autorevolmente insegnato il Concilio Vaticano II**»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 20.10.2006: «**La Chiesa dunque non è e non intende essere un agente politico.**»

Il Papa Benedetto XVI a la Curia Romana, O.R. 23.12.2006: « **D'ALTRA PARTE È NECESSARIO ACCOGLIERE LE VERE CONQUISTE DELL'ILLUMINISMO**».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 4.3.2006: «Gaudium et spes... da parte c'era il Sì della Chiesa all'epoca nuova con le sue innovazioni, il "**NO**" al romanticismo del passato, un "NO" giusto e necessario... Il cristianesimo... avendo aperto proprio la porta alla modernità con il suo senso del progresso»

Il Papa Benedetto XVI, "Motu Proprio", O.R. 8/07/2007: « **il carattere obbligatorio del Concilio Vaticano II°**»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 11/11/07 : « **Cambiare la mentalità portoghese per avere una Chiesa in sintonia con il Concilio Vaticano II**»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 14/03/2007 : « **C'è la possibilità per i non cattolici di essere ammessi all'Eucaristia, alla Penitenza e alla Estrema Unzione... è il "Catechismo della Chiesa Cattolica" e il suo "Compendio"**».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 5.8.2007: «...la Giornata di Preghiera per la Pace ad Assisi nel giorno **memorabile del 27 ottobre 1986, ... per mantenere viva la fiamma dello spirito di Assisi...** riuniti sul... **assicuro la mia vicinanza spirituale.**»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 22.10.2007:«... questo Meeting che lavora con dedizione per favorire il dialogo fra religioni e culture nello "spirito di Assisi"»

Il Papa Ratzinger non crede che la concezione di Gesù è una generazione da parte di Dio e fa pubblicare questa idea nella sua opera omnia facendo dichiarare dall'Osservatore Romano, 23.10.2008 : « **presso la Sala Stampa della Santa Sede è stato presentato il primo volume dell'Opera Omnia di Ratzinger... ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre**»

Il teologo Ratzinger, « Introduzione al cristianesimo» O.R. 25.12.2008: «**La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio**».

tando il tema di una **costruzione di una moschea a Milano**, si sottolinea appunto come anche i “mussulmani hanno diritto a praticare la fede nel rispetto della legalità”».

Arcivescovo Fisichella O. R. 09.08.2010: « *Non si può mai avere una argomentazione religiosa per versare sangue. Le rivelazioni non devono essere sorgenti di violenza e di conflittualità* ».

Capitolo X Varie § 1 in generale

Il Papa Benedetto XVI all'udienza generale continua a insinuare la sua teoria sull'ecumenismo come un'intuizione del cuore che va più lontano della capacità dell'intelligenza O.R. 08.07.2010: « *La fede sia nell'Immacolata Concezione sia nell'Assunzione ... era già presente nel Popolo di Dio ... quindi il Popolo di Dio precede i teologi ... capacità di abbracciare la realtà della fede con l'umiltà del cuore e della mente. In questo senso, il Popolo di Dio è “ magistero che precede ” e che poi deve essere approfondito e intellettualmente accolto dalla teologia ... certamente, come afferma Duns Scoto nella linea della teologia francescana, l'amore supera la conoscenza* ».

Il Papa Benedetto XVI in occasione di un funerale

O. R. 03.12.2010: « *Abramo Isacco Giacobbe. I tre fanno parte del Nome di Dio, sono iscritti nel Nome di Dio, stanno nel Nome di Dio, nella memoria di Dio, ... chi sta nella memoria di Dio è vivo ... viviamo a partire dalla memoria di Dio, che è memoria nostra [si può interpretare che la nostra memoria è Dio?]* ».

Il Papa Benedetto XVI a Torino definisce la Santa Sindone “ icona ” quindi non è una “ reliquia ” O. R. 03.05.2010: « *Mi sono trovato davanti alla sacra Sindone ... questa straordinaria Icona ... Si può dire che la Sindone sia l'Icona di questo mistero, l'Icona del Sabato Santo ... la Sindone è un'Icona scritta col sangue ...* »

Il Papa Benedetto XVI estratti del libro “ Luce del mondo ” O. R. 21.11.2010: « *Vi possono essere singoli casi giustificati, ad esempio quando una prostituta utilizza un profilattico* ».

Osservatore Romano 01.09.2010: « *Fedeltà alla tradizione, apertura al futuro: è l'interpretazione più corretta del Concilio Vaticano II” ... E' quanto è emerso nel così detto Ratzinger Schulerkreis secondo l'arcivescovo Kurt Koch ... “ indicando la priorità di una ermeneutica di riforma ... Concilio Vaticano II tra tradizione e innovazione ” ... in sette punti* ».

Cardinal Bertone, Mondialismo, O. R. 27.06.2010: « *L'ipotesi di un'Autorità politica mondiale ... Oggi l'impegno prioritario sembra essere quello di realizzare un capitalismo più responsabile ... i cattolici sono incoraggiati in questo cammino dal Magistero sociale che, senza indicare un capitalismo reale e concreto o una terza via ... sollecita un'ideale di economia* ».

Cardinal Angelo Scola [liturgia e deificazione del lavoro] O. R. 23. 08. 2010 : « *Come l'Eucarestia può illuminare tutti questi elementi riferiti al lavoro ... l'opera del Padre del Figlio coinvolge, nello spirito, la libertà degli uomini, li rende co – agonisti nell'azione eucaristica ... in questo modo, nell'azione eucaristica, l'uomo impara quotidianamente anche in cosa consista la verità del suo agire, perciò anche del suo lavoro* ».

Cardinal Bertone O. R. 20.10.2010: « *Quale fu il genio di Benedetto? ... collocare nuovamente l'uomo al centro ... ricollocare l'uomo al centro ... quale compito spetta alla politica? ... collocare l'uomo al centro ... una politica che ponga al centro l'uomo ...* ».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 7.6.2008 ripete: « *Dobbiamo accogliere “le autentiche conquiste dell'illuminismo”* ».

Il Papa Benedetto XVI ai vescovi francesi, O.R. 15/09/2008: « *...Bisognerà trovare una via nuova ... I presupposti socio-economici di un'antica diffidenza o addirittura ostilità, spariscono poco a poco...* »

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 6/12/2008: « *La Commissione Teologica Internazionale... un altro importante traguardo... “un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale”* ».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 26/01/2008: « *Antonio Rosmini: “la persona umana è l'essenza del diritto...” È pertanto necessario abrogare norme che risultano sorpassate;* ».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 24/01/2008: « *Quando poi soffiò il vento profetico del Concilio Vaticano II...* »

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 01/09/2008: « *Pregare il Signore perché porti via tutto il vecchio che è in noi* ».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 30/06/2008: « *...una storia passata, irrevocabilmente superata...* »

Il Papa Benedetto XVI al forum cattolico-mussulmano, O.R. 07/11/2008: « *...decidiamoci a superare i pregiudizi del passato* »

Benedetto XVI, O. R. 9/11/2009: “ *Potrà... ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato anche uomini coniugati ... “ può presentare la richiesta di ammissione di uomini sposati ”* .

Il Papa Benedetto XVI O.R. 21/12/2009: « *... Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di “CORTILE DEI GENTILI”* ».

L'Osservatore Romano 16/09/2009: « *Presentato il secondo volume delle “ Gesammelte Schriften ” [Opera Omnia] di Ratzinger* »

Il Papa Benedetto XVI O.R. 26/07/2009: « *La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo ... che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente* »

Il Papa Benedetto XVI estratti del libro “ Luce del mondo ” O. R.

21.11.2010: « *L'Ebraismo ... Dunque era chiaro per me, e anche qui in assoluta continuità con Giovanni Paolo II, che nel mio annuncio della fede cristiana ...* ».

Il Papa Benedetto XVI O.R. 05/10/2009: « *... Dobbiamo tendere a questa unificazione... dobbiamo aprire realmente questi confini tra... le religioni* ».

all'universalità dell'amore di Dio... preghiamo il Signore affinché ci doni lo Spirito Santo, susciti una nuova Pentecoste ».



O.R. 16.12 2010

II

Cardinal Tauran messaggio per la fine del Ramadam O. R. 28.08.2010: « Cari amici mussulmani ... il Ramadam costituisce un'occasione propizia per farvi pervenire cordiali auguri di pace e gioia ». ["pace e gioia " , senza Gesù Cristo Dio?]

Cardinal Bertone ai giornalisti O. R. 14.04.2010: « Non ha nascosto la possibilità di " altre iniziative " che il Papa prenderà ancora, che non mancheranno di sorprenderci. Non posso anticipare, ma ci sta pensando ».

Monsignor Fisichella O. R. 26.11.2010: « Per alcuni versi vorrei vedere all'orizzonte un " neo – umanesimo ". L'umanesimo ... non fu una visione frammentaria del mondo ma unitaria [infatti è l'alternativa rivoluzionaria alla teocrazia della cristianità] ... Dio non era escluso ... ma era diventato l'orizzonte di senso della ricerca personale [privata] ... ricreare questo umanesimo è un compito che spetta a tutti ... certo, nel corso della nostra storia alcuni di noi hanno sbagliato e tutti noi ci sentiamo responsabili ... qualcuno potrebbe aver paura che la nostra azione tenda a distruggere le conquiste della modernità a cui è particolarmente legato. Niente di più falso. Non c'è in noi volontà alcuna di distruzione delle vere conquiste: [Benedetto XVI OR: 23.12. 2006 le insegna: «Accogliere le vere conquiste dell'illuminismo»] non lo potremo fare, non ne saremo capaci e non possiamo contraddire gli insegnamenti del Concilio Vaticano II. Ne erano ben convinti i nuovi padri fondatori quali **De Gasperi, Adenauer e Schumann** ... solo una forte identità condivisa potrà debellare forme di fondamentalismo e di estremismo che ripetutamente si affacciano sul nostro territorio ».

Inos Biffi O. R. 30.05.2010: « Infatti meno appropriatamente [sic] nella professione di fede prescritta nel 1059 a Berengario di Tours, si parlava del Corpo di Cristo che " veramente sensibilmente, e non solo sacramentalmente, viene toccato e spezzato dalle mani del sacerdote, e masticato dai denti dei fedeli " [si, è così]... nel contesto eucaristico il " mangiare " e il " bere " assumono di conseguenza, un'accezione affatto unica e singolare: **significano cioè una comunione "spirituale"** ».

Osservatore Romano 19.08.2010: « Benedetto XVI ha voluto ricordare la figura e l'opera di Pio X ... e pastorale è stata la **rilettura** del punto più controverso del pontificato di Pio X, e cioè la decisa condanna del modernismo ». [quindi "la decisa condanna del modernismo" è solo pastorale, vogliono proprio il modernismo]

§ 2 "Opera Omnia"

Osservatore Romano 28.06.2010: « "Opera Omnia" ... in tutto sedici volumi ... il quarto volume si apre con l'"Introduzione al Cristianesimo" » [dove insegna che " **la concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio**" cioè Dio Spirito Santo non ha concepito Gesù]

Cardinal Bagnasco O. R. 09.12.2010: « Tutti concordano che Papa Benedetto è un grande teologo [**della nuova religione**] ... L'"Opera Omnia" destinata a raccogliere in modo organico e sistematico il frutto della sua riflessione teologica ».

Cardinal Bertone O. R. 28.10.2010: « Il valore di questo primo volume di questa "Opera omnia" ... i curatori dell'"Opera Omnia" il vescovo G. L. Muller ».

§ 3 " Il Cortile dei Gentili "

Il Papa Benedetto XVI O. R. 13.10.2010: « Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio Ubicumque et semper, Bene-

Card. Ratzinger, O.R., 27.6.1990: « Il documento (Instructio)... afferma forse per la prima volta con questa chiarezza che **ci sono decisioni del Magistero che possono non essere l'ultima parola sulla materia** in quanto tale... sono... anche, un'espressione di prudenza pastorale, una specie di **disposizione provvisoria**... .. **possono aver bisogno di rettificazioni** ulteriori... si può pensare alle dichiarazioni dei Papi... sulla **libertà religiosa**... alle **decisioni anti-moderniste**... alle decisioni della Commissione Biblica... »

Il Card. Ratzinger, Il Nuovo popolo di Dio, p.158: «... **sarà possibile e necessaria una critica a pronunciamenti papali**... Dove non esiste l'unanimità della Chiesa universale... **non è possibile una decisione impegnante**... Si possono perciò avvertire... **come travisamenti**... la reazione cristiana... nel **Sillabo** di Pio IX e nel **pontificato di Pio X** »

Il Card. Ratzinger, 4.3.2000: « Il Concilio si differenzia ... da Pio XII (Mystici Corporis) ... che aveva detto: "La Chiesa cattolica è" (est) l'unico corpo mistico di Cristo. Nella differenza fra "subsistit" e "est" si nasconde tutto quanto il **problema ecumenico**. »

Il Card. Ratzinger, O.R., 8.3.2000: Documento: "Memoria e riconciliazione, la Chiesa e le colpe del passato" «...**la Chiesa è...** nel suo "mistero" l'incontro di santità e di **debolezza** (3. 1) ». **I Papi del passato hanno fatto cose: «...irripetibili come le crociate... (1, 4).** » «Purificare la memoria significa **eliminare... tutte le forme di violenza che l'eredità del passato... sulla base di un nuovo e rigoroso giudizio storico-teologico... rinnovamento della mente... modelli emblematici... sono... l'abolizione di reciproci anatemi** (5, 1-2. »

Il Card. Ratzinger, "Rapporto sulla fede": «**Consapevolezza della colpa di tutti i cristiani nelle divisioni che li lacerano... c'è... un riconoscimento di infedeltà a Cristo** ». (p. 167- 168)

Il Card. Ratzinger, O.R., 23.3.1995: «La dottrina della



O.R. 09.05.2010 Chiara Lubich riceve la statua religiosa

giustificazione... **non divide più i Cattolici dai Luterani come nel passato...** » [Allora prima sì! Grazie cardinale].

Il Card. Ratzinger Les Principes de la Théologie Catholique, Parigi, Téqui, 1985. p. 220: «...**Roma non deve esigere dall'Oriente**, a riguardo della dottrina del Primato, **più di ciò che è stato formulato o vissuto durante il primo millennio**. »

Il Card. Ratzinger (Jesus, nov. 1984): «Se per restaurazione si intende un tornare indietro, **allora nessuna restaurazione è possibile... ma se per "restaurazione" intendiamo la ricerca di un nuovo equilibrio... allora sì...** è del resto già in atto... Sì, il problema degli anni sessanta era **acquisire i valori** migliori espressi da due secoli di **cultura liberale** »

Il Card. Ratzinger, O.R., 13.5.1995: « **dogmi mariani... non possono assolutamente essere derivati** dai singoli testi del Nuovo Testamento »

detto XVI istituisce il Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.12.2010:« Vorrei esprimere il mio apprezzamento al Cardinale Vicario e ai suoi collaboratori per il programma di pastorale universitaria, che, quest'anno, in sintonia con il progetto diocesano, è ben sintetizzato dal tema: " Ite, missa est ... cortile dei gentili"».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 14.11.2010:« La Chiesa vuole dialogare con tutti nella ricerca della verità ... In quell'ideale " Cortile dei Gentili" che ho proposto parlando alla Curia Romana un anno fa e che il Dicastero sta realizzando in diversi luoghi emblematici della cultura europea».

Cardinal Ravasi O. R. 2.06.2010:« " Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di " Cortile dei Gentili" " ... queste parole di Benedetto XVI ... hanno prodotto un effetto anche concreto: un dicastero vaticano, il Pontificio Consiglio della Cultura, ha dato il via a un'istituzione denominata appunto: " Cortile dei Gentili" ... è un duetto ove le voci ... riescono a creare armonia senza per questo rinunciare alla propria identità [armonia senza credere in Cristo]».

§ 4 Il "danno e la beffa", lista dei lamenti:
gli uomini di Chiesa hanno accettato le idee liberali per essere riconosciuti dalla Rivoluzione e invece questa li prende a pesci in faccia

Monsignor Fisichella O. R. 29.10.2010:« Ciò che si sta verificando in Europa., mi sembra essere proprio questo corrotto circuito ... si ha l'impressione che in questo processo di unificazione tutto sia già prefissato e determinato da un'élite di persone, senza un diretto coinvolgimento dei cittadini che sono i primi attori, parte dal presupposto che il nuovo da costruire si debba imporre con una rottura con il passato ... se tutto questo si sta verificando, temo dipenda anche dal fatto che si vuole costruire un'Europa indipendente dal Cristianesimo e in alcuni casi, perfino contro [alla fine l'hanno capita ... noi l'abbiamo capito subito leggendo i 580 documenti del Magistero Romano sulla massoneria] ... è da questo rapporto positivo con la ragione che si evitano i conflitti e si esclude ogni fondamentalismo ... la laicità, di cui tutti [noi noi!] siamo gelosi, non è altro che l'applicazione della parola del Signore " date a Cesare" [malgrado che li prendono a pesci in faccia continuano a insegnare i principi liberali]]».

§ 5 Il Sinodo dei vescovi del Medio Oriente: è la prima denuncia ufficiale: 1) che esiste un "piano", 2) che lo Stato di Israele ha destabilizzato il Medio Oriente, 3) che l'appoggio di Benedetto XVI agli USA ha provocato la persecuzione dei cristiani.

Il Papa Benedetto XVI all'apertura del Sinodo sul Medio Oriente O.R. 11.10.2010: « Noi pure, come credenti, guardiamo al Medio Oriente con quello sguardo, nella prospettiva della storia della salvezza ... significa riconoscere in essa la " culla " di un disegno universale di salvezza nell'amore, un mistero di comunione che si attua nella libertà ... la comunione ci chiede sempre conversione ... perseguire costruttivamente il dialogo con gli ebrei ai quali ci lega in modo indissolubile la lunga storia dell'Alleanza, come pure con i mussulmani».

" Lineamenta" per l'Assemblea per il Medio Oriente del Sinodo dei vescovi O. R. 20.01.2010:« 1) Questo Islam politico ... vorrebbe imporre un modo di vita islamico alle società arabe, turche o iraniane e a tutti coloro che vivono, mussulmani e non mussulmani. Per loro, la causa di tutti i

Il Card. Ratzinger, O.R. 6.9.2000, Presentazione della "Dominus Jesus" «La libertà di coscienza ... promossa dal Vaticano II è proposta di nuovo da questa Dichiarazione... della Congregazione per la Dottrina della Fede, approvata e confermata " certa scientia" per l'autorità apostolica del Santo Padre...obbliga tutti i fedeli»

Il Card. Ratzinger, O.R. 29.6.2000 «Il Santo Padre ... desidero ricordare l'effettiva collaborazione che il nostro Dicastero ha offerto all'occasione della redazione della "Dichiarazione comune (sulla Giustificazione) "fra la Federazione Mondiale Luterana e la Chiesa cattolica ... firmata il 31 ottobre 1999»

Il Card. Ratzinger, O.R. 17.9.2001 : «Per Newman l'idea di sviluppo .. una nuova presa di coscienza... Henri de Lubac... la prima correzione ... nel senso di ecclesiologia eucaristica ... l'altra ... in Germania ... proposero il concetto di "Popolo di Dio" come ponte ecumenico ... La Chiesa non ha ancora raggiunto il suo obiettivo ... che include Israele e la Chiesa ...L'unità interna al di là delle frontiere sacramentali ... anche al di là dei confini della Chiesa cattolica ... la grande Chiesa concepita da Dio][ma inventata dal card. Ratzinger]

Il Card. Ratzinger O.R. 1.7.2001: «...si possono considerare come sorpassate le preoccupazioni di prudenza e le difficoltà dottrinali che hanno determinato la promulgazione del Decreto Post obitum di condanna delle "Quaranta proposizioni" estratte dalle opere di Antonio Rosmini»

Il Card. Ratzinger "Nota sull'impegno politico dei cattolici", O.R. 17.1.2003 : «La laicità ... è un valore acquisito [allora prima non lo era] e riconosciuto dalla Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI estratti del libro " Luce del mondo" O. R. 21.11.2010:« Cristianesimo e modernità ... è importante che cerchiamo di vivere e di pensare il Cristianesimo in modo tale che assuma la modernità buona e giusta ... L'Ebraismo ... Dunque era chiaro per me, e anche qui in assoluta continuità con Giovanni Paolo II, che nel mio annuncio della fede cristiana doveva essere centrale questo nuovo intrecciarsi amorevole e comprensivo, di Israele e Chiesa ... anche nell'antica liturgia mi è sembrato necessario un cambiamento. Infatti, la formula era tale da ferire veramente gli ebrei e di certo non esprimeva in modo positivo la grande, profonda unità tra Vecchio e Nuovo Testamento. Per questo motivo ho pensato che nella liturgia antica fosse necessaria una modifica ... in modo tale che non si pregasse direttamente per la conversione degli ebrei in senso missionario, ma perché il Signore affretti l'ora storica in cui noi saremo tutti uniti». [uniti senza conversione: è la fraternità massonica]

Il papa Benedetto XVI , O.R. 24.9.2011 : «Per lo sviluppo del diritto e per lo sviluppo dell'umanità è stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso, richiesto dalla fede nelle divinità, e si siano messi dalla parte della filosofia, [ndr, vedi Gilson "Metamorfosi della città di Dio"] riconoscendo come fonte giuridica valida per tutti la ragione».

Il papa Benedetto XVI O.R. 27.3.2011 : «Non poche volte si contrappone in modo maldestro tradizione e progresso [Mons. Lefebvre]. In realtà i due concetti si integrano: la tradizione è una realtà viva, include perciò in sé il principio dello sviluppo, del progresso». [è la tesi del Card. Newman].

Il papa Benedetto XVI O.R. 7.5.2011 : «Sono grato al Pontificio Consiglio per aver ripreso e sviluppato il mio invito ad aprire nella Chiesa, dei "Cortili dei gentili" ...Le religioni non possono aver paura di una giusta laicità ... Una delle ragioni d'essere di questo Cortile dei Gentili è quella di ope-

mali è l'allontanamento dall'Islam. La soluzione, quindi, è il ritorno all'Islam delle origini. Di qui lo slogan : l'Islam è la soluzione ... Pemigrazione dei cristiani ... si è accentuata oggi con il conflitto israelo – palestinese e l'instabilità che ha causato in tutta la regione, per finire con la guerra all'Iraq e la precarietà politica del Libano ... III) La testimonianza cristiana ... le scuole cattoliche ... **ogni proselitismo deve essere respinto** ... non mancano progetti pastorali comuni con gli ortodossi ... il catechismo comune è arrivato al sesto libro ... La questione della unificazione del Natale e della Pasqua ... Rapporti con l'ebraismo. **Vista la situazione politica conflittuale tra Palestinesi e mondo arabo da un lato e Stato d'Israele dall'altro il dialogo è poco sviluppato ... causa di questa ostilità è l'occupazione da parte di Israele dei Territori Palestinesi e di qualche territorio Libanese e Siriano** ... Nostra aetate, n° 4, è opportuno spiegare ai nostri fedeli il legame religioso esistente fra Giudaismo e Cristianesimo ... rapporti con i mussulmani ... constatiamo, in molti paesi, la crescita del fondamentalismo ... le relazioni fra cristiani e mussulmani non sono sempre facili ... **Troppo spesso i nostri paesi identificano l'occidente con il cristianesimo ... la modernità è anche lotta per l'uguaglianza la parità tra credenti e non credenti ... i Diritti dell'Uomo, immenso progresso per l'umanità ... per il mussulmano credente essa (modernità) si presenta con un volto ateo e immorale.** Egli la vive come un'invasione culturale che lo minaccia, rovinando il suo sistema di valori ... nell'Islam non c'è laicità ... **è Religione di Stato**, principale fonte della legislazione ispirata dalla "charia" ... quanto alla libertà religiosa e a quella di coscienza, esse sono sconosciute alla mentalità mussulmana, che riconosce la libertà di culto, ma non quella di proclamare una religione diversa dall'Islam e meno ancora di abbandonare l'Islam ... **in Medio Oriente esistono diversi conflitti nati a partire dal focolaio principale che è il conflitto israelo – palestinese** ».

Patriarca Antonios Naguib relatore generale al Sinodo, Relazione prima della discussione O.R. 11.10.2010: « Una laicità positiva permetterebbe alla Chiesa di dare un contributo efficace e fruttuoso ... sulla base dell'uguaglianza e della democrazia ... i cristiani devono favorire la democrazia ... la laicità positiva ... la libertà di culto non è che un aspetto della libertà religiosa ... la Chiesa Cattolica **condanna fermamente ogni tipo di proselitismo ... a partire dagli anni settanta, constatiamo nella regione l'avanzata dell'Islam politico ... l'emigrazione dei (cristiani) si è accentuata. Le cause principali sono il conflitto israelo – palestinese, la guerra in Iraq, le situazioni politiche ed economiche, l'avanzata del fondamentalismo islamico** ... L'ecumenismo le Chiese cattoliche e ortodosse ... Benedetto XVI parla di " comunione quasi completa" ... l'insegnamento religioso deve includere necessariamente l'ecumenismo ... Bisogna individuare **una forma del primato**, senza rinunciare alla missione del Vescovo di Roma ... purificazione della memoria ... è necessario purificare libri scolastici da qualsiasi pregiudizio sull'altro ... **L'Occidente viene identificato con il Cristianesimo e le scelte degli Stati vengono attribuite alla Chiesa** ... E' importante una laicità positiva ... con l'avanzata dell'integralismo, aumento gli attacchi contro i cristiani ».

Patriarca Antonios Naguib relatore della " Relatio post disceptationem" O.R. 18.10.2010: « Lo stato civico ... riconosce e garantisce la libertà religiosa, la libertà di culto come pure la libertà di coscienza. Distingue fra ordine civile e ordine religioso ... la Dottrina Sociale della Chiesa ... i cristiani devono favorire la democrazia, la giustizia e la pace e la laici-

rare a favore di questa fraternità al di là delle convinzioni». [Ecco a cosa serve]

Il papa Benedetto XVI O.R. 5.5.2011 : «Il Concilio Vaticano II ha proposto un rinovato fondamento antropologico della libertà religiosa».

Il papa Benedetto XVI O.R. 30.6.2011 : «Nel 1870 la fine del potere temporale, avvertita poi come provvidenziale nonostante sopprusi e atti ingiusti subiti dal Papato, non tralvasse "l'Osservatore Romano"».

Osservatore Romano 24.2.2011: «Con Benedetto XVI la tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice e oggi sono piu larghi e sicuri i ponti che attraversano il fiume di Roma [cosa vuol dire "larghi e sicuri"?]».

Osservatore Romano 28.6.2011: «Il tema della nuova evangelizzazione fa da sfondo al tradizionale seminario estivo degli ex allievi di Benedetto XVI riuniti nel cosiddetto Ratzinger SchulerKreis».

Card. Kurt Koch O.R. 15.5.2011: «Di questo nuovo movimento liturgico il motu proprio costituisce solo l'inizio. Benedetto XVI, infatti sa bene che, a lungo termine, **non possiamo fermarci a una coesistenza tra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano**, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno nel futuro di un nuovo rito [e lo dicono apertamente] ».

Fernando Ocariz, O.R. 2.12.2011: «Sull'adesione al concilio Vaticano II... Nel concilio Vaticano II ci sono state diverse novità di ordine dottrinale... Non soltanto il Vaticano II va interpretato alla luce di precedenti documenti magisteriali, ma anche alcuni di questi vengono meglio capiti alla luce del Vaticano II [vedete che con Benedetto XVII ormai lo dicono apertamente]... ad esempio sulla libertà religiosa ...è innanzitutto doveroso tener conto del senso in cui i successivi interventi magistrali hanno inteso tali passi».

S.E. Mons. Marcel Lefebvre

al Card. Ratzinger, il 14 luglio 1987: «Eminenza, avete tentato di dimostrarmi che Gesù Cristo non può né deve regnare nelle società... Nei nostri seminari... si è totalmente tesi verso il Regno di Nostro Signore Gesù Cristo... **noi siamo per la cristianizzazione; non possiamo intenderci**»

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, c'è ancora una distinzione assolutamente illecita: quella per cui si è creduto bene di introdurre fra gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali della fede ["gerarchia delle verità", Unitatis reintegratio, del concilio Vaticano II], gli uni devono essere ammessi da tutti e **gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli**... Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo **credono per esempio al mistero dell'augusta Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata Concezione**...»

Pio XII, Humani generis, 12.8.1950: «Certi non si considerano obbligati dalla dottrina che Noi abbiamo esposto in una delle nostre encicliche e che è fondata sulle fonti della Rivelazione, secondo cui IL CORPO MISTICO DI CRISTO E LA CHIESA CATTOLICA ROMANA SONO UNA SOLA E STESSA COSA. Certi riducono a una formula vana la necessità di appartenere alla vera Chiesa per ottenere la salvezza eterna.»

Pio XII, Mistici Corporis, «Noi ci ricordiamo, e non si può negare che non solamente degli scrittori separati dalla vera Chiesa diffondono dei gravi errori in questa materia, ma anche fra gli stessi fedeli circolano talvolta delle opinioni inesatte o completamente erronee...La Chiesa, Corpo Mistico di Cristo... Pertanto a definire e descrivere questa verace Chiesa di Cristo **che è la Chiesa**

tà positiva ... la libertà religiosa è una componente essenziale dei diritti dell'uomo ... è la libertà di coscienza, affermata dalla "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" ... l'annuncio pacifico è molto diverso dal "proselitismo" che la Chiesa condanna fermamente in tutte le sue forme ... dobbiamo approfondire un'eccelesologia di comunione ... la divisione dei cristiani è contraria alla volontà di Cristo ... Le Chiese cattoliche e ortodosse ... i Papi Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, parlano di "comunione praticamente completa" ... questo Sinodo dovrebbe favorire la comunione e l'unità con le Chiese sorelle ortodosse e le comunità ecclesiali ... sarebbe molto utile un congresso ecumenico in ogni Paese ... La "purificazione della memoria" è un passo importante nella ricerca della piena unità ... l'invito di un fratello delegato a inserire una "festa dei martiri" da celebrare da parte di tutti i cristiani ... la creazione di un manuale guida per l'azione ecumenica ... Si potrebbe forse stabilire un protocollo tra le Chiese che si impegnino a evitare ogni forma di proselitismo ... la catechesi deve essere integrale, includendo l'interesse per la tradizione, per la modernità ... e per il dialogo ecumenico e interreligioso ... dobbiamo abbandonare la logica della difesa dei diritti dei cristiani e impegnarci per il bene di tutti ... i problemi urgenti del momento : la libertà , l'uguaglianza, la democrazia ... è necessario purificare i libri scolastici da qualsiasi pregiudizio sull'altro ... L'Occidente viene identificato con il Cristianesimo e le scelte degli Stati vengono attribuite alla Chiesa ... spiegare la laicità positiva ... questionario: come vedere le nostre Chiese alla luce del Concilio Vaticano II e del dialogo ecumenico in atto? ... sul piano ecumenico e interreligioso ... come andare verso gli altri al di là delle divergenze storiche, di pensiero ... una Nuova Evangelizzazione».

Monsignor Atallah O.R. 20.10.2010:« Il ventesimo secolo, per contro e fortunatamente, è stato quello dell'ecumenismo per eccellenza [conferma la tesi di Delassus che il ventesimo secolo è il secolo della fraternità massonica] ... le scomuniche sono state tolte da una parte e dall'altra».

Monsignor S. Warduni O.R. 14.10.2010:« Istituire un comitato responsabile dell'ecumenismo e dei rapporti con le Chiese sorelle ortodosse e le comunità protestanti e istituire un comitato di dialogo tra le religioni del Medio Oriente, che organizzerà incontri costruttivi tra le tre grandi religioni».

Monsignor Gregorius III Laham patriarca di Antiochia Arcivescovo di Damasco O.R. 14.10.2010:« La causa principale è il conflitto israelo - palestinese: i movimenti fondamentalisti, il movimento Hamas, Hezbollah sono le conseguenze di questo conflitto ... L'emigrazione dei cristiani è fra le conseguenze più pericolose del conflitto israelo - palestinese: l'emigrazione farà della società araba una società di un unico colore, unicamente mussulmana di fronte a una società europea detta cristiana ... ciò vorrebbe dire che ogni occasione sarebbe propizia per un nuovo scontro delle culture, delle civiltà e anche delle religioni».

Monsignor P. Burcher vescovo di Reykjavik (Islanda) O.R. 14.10.2010:« L'emigrazione dei cristiani riguarda anche il nord del mondo ... in molti luoghi (Islanda) le Chiese cattoliche vengono date in uso per la divina liturgia sia ai cristiani cattolici sia a quelli non cattolici. Anche questo è un segno di ecumenismo pratico».

Cardinale J. P. Foley O.R. 14.10.2010:« Sono convinto che le continue tensioni tra israeliani e palestinesi abbiano largamente contribuito ai disordini in tutto il Medio Oriente e anche alla crescita del fondamentalismo islamico ... più



O.R. 18.04.2008 :*"La sintonia fra il Pontefice e gli Stati Uniti d'America si e' manifestata con evidenza, espressa con un simbolismo efficace dal presidente Bush"*. Questo ha provocato la persecuzione dei cristiani

Santa, Cattolica, Apostolica, Romana (Cfr const. de fid. cath. cap. 1), nulla si trova di più nobile, di più grande, di più divino che quell'espressione con la quale essa viene chiamata "il Corpo mistico di Cristo"... Leone XIII, Satis cognitum».

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928; «E ancora dicono che la Chiesa, per se stessa o per sua natura, divisa in parti, e cioè che SUSSISTE in numerose chiese e comunità particolari, le quali separate finora, benché abbiano in comune certi punti di dottrina differiscono su altri; che ciascuna di loro ha gli stessi diritti; che tutt'al più la Chiesa fu unica e una ai tempi apostolici e fino ai primi concilii ecumenici...»

Sulle Crociate e sullo spirito di crociata

San Pio X 26.12.1910: «È ugualmente mettere sotto i piedi i diritti della storia, il fatto di **trattare come brigantaggio queste sante spedizioni che si chiamavano le Crociate, o ciò che è più grave, imputarle al desiderio di dominazione**»

Pio XII, 7.9.1947: «Non solamente difesa, **ma ancora conquista... Non richiudetevi su voi stessi ma penetrate le file nemiche** per aprire alle ricchezze della fede cattolica gli occhi delle genti perse e ingannate... Nell'arte di guadagnare gli uomini, voi potete imparare qualcosa anche dai vostri avversari.»

Pio XII, 6.12.1953: «...l'incenso agli idoli o il sangue per Cristo.»

Pio XII alla Spagna, 27.1.1955: «Ma la Spagna è ancora più bella... nella sua ferma adesione alla fede per la quale ha dimostrato di saper morire.»

Urbano II, Concilio di Clermond-Ferrand: «E' specialmente meritorio, al contrario, colpire i saraceni, perché morire per i propri fratelli è prova di carità... Noi vi consideriamo come i soldati che lottano per il popolo di Dio». (Mansi, t. XX, coll. 824-826).

Pio XII, 13.5.1946: "Il vostro amore filiale per la celeste Regina... otto secoli di benefici...Durante le epiche lotte contro la Mezzaluna... e per l'esaltazione della santa fede Cattolico-Romana, per la conversione dei gentili e il ritorno degli eretici".

Pio XII, Discorso all'Unione Internazionale delle Leghe Femminili Cattoliche: "Ed Ecco che voi uscite all'aperto, che scendete nell'arena per prendere parte alla lotta; non l'avete ne cercato ne provocato; valorosamente voi l'accettate, non come vittime rassegnate o solamente oer una resistenza vigorosa ancora puramente passiva; voi volete

passa il tempo più una tale soluzione diventa difficile, perché la realizzazione di insediamenti israeliani e di infrastrutture sotto il controllo israeliano a Gerusalemme Est e in altre parti della Cisgiordania rendono sempre più arduo lo sviluppo di uno Stato palestinese possibile e integrale».

Monsignor G. N. Haddad arcivescovo di Banyas (Libano) O.R. 16.10.2010:« L'edificio libanese si costruisce a partire dall'articolo 9 della Costituzione del 1926 che stabilisce che la libertà di coscienza è assoluta. **Rendendo omaggio all'Altissimo, lo Stato rispetta tutte le religioni**[sic, "l'altissimo" che rispetta tutte le religioni chi è?...] e ne garantisce il libero esercizio a condizione che non venga compromesso l'ordine pubblico. ... il "sistema libanese" offre un esempio significativo di libertà di religione di coscienza degna di essere tutelata».

Youssif III Patriarca di Antiochia dei Siri (Libano) O.R. 16.10.2010:« Nel laicismo e nel fondamentalismo si perde la possibilità di un dialogo fecondo e di una proficua collaborazione tra la ragione e la fede religiosa (Caritas in veritate, 56) ».

Monsignor Nalbandian vescovo di Damasco O.R. 17.10.2010:« Sebbene siano molte le difficoltà create dal conflitto israelo - palestinese dalla guerra in Iraq ... la causa principale dell'emigrazione (dei cristiani) spesso è il piano delle politiche occidentali o internazionali ... la politica internazionale vorrebbe dichiarare quasi tutti i paesi medio orientali terroristi e fondamentalisti islamici».

Monsignor M. G. Sliwa Metropolita di Bagdad O.R. 17.10.2010:« Tutti i popoli del mondo ... comprendono [sic] le orribili situazioni che affliggono ... soprattutto i cristiani iracheni dall'invasione del 2003 ... dobbiamo impegnarci ad individuare e studiare ... riconoscere che cosa ci sia dietro a tutto questo»

§ 6 La Rivoluzione Anti - Papale

Cardinal Levada al Sinodo dei vescovi O. R. 20.10.2010:« Il mio intervento verterà sulla nozione della tradizione viva della Chiesa ... insegnata da Dei Verbum ... il cardinal Newman ha trovato proprio la tradizione viva ... la libertà di religione e la libertà di coscienza ... osservazioni utili quando esaminiamo l'insegnamento della Chiesa sul Romano Pontefice ... il Papa Giovanni Paolo II ha ammesso " la responsabilità di trovare una forma di esercizio del primato che, pur non rinunciando in nessun modo all'essenziale della sua missione, si apra ad una situazione nuova ... in questo contesto prevederei uno studio e uno scambio di opinioni utili su come il ministero del Successore di Pietro potrebbe essere esercitato in modi diversi ... Questo rimane un capitolo dell'ecclesiologia che deve essere ulteriormente esplorato e completato».

Patriarca Antonios Naguib relatore generale al Sinodo, relazione prima della discussione O.R. 11.10.2010:« L'ecumenismo le Chiese cattoliche e ortodosse ... Benedetto XVI parla di " comunione quasi completa" ... l'insegnamento religioso deve includere necessariamente l'ecumenismo ... **Bisogna individuare una forma del primato, senza rinunciare alla missione del Vescovo di Roma** ... purificazione della memoria».

Patriarca Antonios Naguib relatore della " Relatio post disceptationem" O.R. 18.10.2010:« Qualcuno ha auspicato anche che i Patriarchi, ... che fanno parte della cattolicità della Chiesa Cattolica, fossero ipso facto membri del Collegio degli elettori del Sommo Pontefice ... Giovanni Paolo II,

bene passare al contrattacco per la conquista... Prima di tutto, fede fiera, allerta, intrepida, ferma e viva, per la verità, per il trionfo della dottrina cattolica.

». Leone XIII - Enciclica "Humanum Genus" contro la Massoneria: "...Fra tutte queste società segrete. Noi abbiamo risolto di indicarvene una in particolare, recentemente istituita, di cui è scopo il corrompere la gioventù educata nei ginnasi e nei licei.

Siccome si sa che i precetti dei maestri sono potentissimi per formare il cuore e lo spirito dei loro allievi, tentano esse, con mille specie di cure e di astuzie, di procurare alla gioventù maestri depravati che la **conducono sui sentieri di Baal**, imbevendola di dottrine che non sono al certo secondo lo spirito di Dio.

Da ciò proviene che Noi, gemendo, vediamo tanti giovani giunti a tale licenza, che, scosso ogni timore della Religione, negletta ogni buona regola di costumi, disprezzate le sue dottrine, calpestati i diritti dell'una e dell'altra potenza, non arrossiscono più d'alcun disordine, d'alcun errore, d'alcun attentato: talchè può dirsi di essi con San Leone Magno: "La loro legge è la menzogna; **IL LORO DIO, IL DEMONIO**; il loro culto, la turpitudine". Allontanate, Venerabili Fratelli, tutti questi mali dalle vostre diocesi, e con tutti i mezzi che dipendono da voi, coll'autorità e con la dolcezza, procurate che vengano incaricati della educazione della gioventù uomini distinti non solo nelle scienze e nelle lettere, ma chiari eziando per purezza di vita e per pietà..."

Sul Primato del Papa Conc. Vat. I, Cost. dogmatica sul papato cap. 1 L'istituzione del Primato: «Il Pastore eterno... in lui (Pietro) istituì un principio perpetuo e fondamento visibile... e poiché le porte dell'inferno con odio oggi crescente insorgono da ogni parte contro questo fondamento stabilito da Dio... crediamo... proporre la dottrina... e proscrivere e condannare gli errori contrari.



“Ut unum sint” di proporre una forma di primato, che non danneggi la missione del Vescovo di Roma e che si ispiri alle forme ecclesiali del primo millennio ...».

Monsignor A. Mina O.R. 14.10.2010:« Considerare il Romano Pontefice potenzialmente presente in tutte le riunioni del Sinodo e **implicitamente assente**, ad ogni avvenuta elezione. Così, il Patriarca dovrà chiedere al Santo Padre di dare la Sua benedizione, **ad elezione già effettuata ... ».**

Monsignore J. Arnaouti (Siria) O.R. 14.10.2010:« Dopo Paolo VI, Giovanni Paolo II riconosce che il primato del Vescovo di Roma “costituisce un ostacolo” per la maggior parte degli altri cristiani, e **invita a cercare con lui “le forme del ministero di unità del Vescovo di Roma”**».

Monsignor Jean Teyrouz vescovo degli Armeni O.R. 16.10.2010:« Le Chiese ortodosse godono di maggiori poteri in tutte le questioni riguardanti il loro patriarcato. In una prospettiva ecumenica, **il non concedere alle Chiese orientali cattoliche maggiori poteri giurisdizionali costituisce un ostacolo e rischia di farle sparire un giorno ... concludendo, non è forse auspicabile che la Chiesa cattolica conceda maggiori poteri giurisdizionali ai patriarchi delle Chiese “sui iuris” per il bene di tutte le Chiese cattoliche e ortodosse? ».**

Monsignor Guy – Paul Noujaim vescovo di Cesarea di Filippo (Libano) O.R.16.10.2010:« Restituire ai patriarchi gli antichi privilegi ... Giovanni Paolo II ha auspicato **una nuova forma di esercizio del primato che non danneggi la sua missione e che sia ispirato alle forme ecclesiali del primo millennio ... ecco l’invito a rivedere il ruolo e il posto dei patriarchi d’Oriente in funzione delle origini ».**

Osservatore Romano redazione, 22.09.2010:« Il tema del primato nella Chiesa universale è il centro della nuova fase del dialogo fra cattolici e ortodossi...su tre livelli locale, regionale, universale, e afferma che su ognuno di questi livelli, vi è un protos, un primus (vescovo, metropolita – patriarcha, vescovo di Roma). Quindi, entrando più direttamente nella problematica del protos a livello universale, ci dice che:” entrambi le parti (cattolici e ortodossi) concordano sul fatto che Roma, in quanto Chiesa che presiede nella carità, occupava il primo posto nella taxis e che il vescovo di Roma era per tanto il protos tra i patriarchi...**Resta da studiare in modo più approfondito la questione del ruolo del vescovo di Roma nella comunione di tutte le Chiese. Qual è la funzione specifica del vescovo della “ prima sede” in un ecclesiologia di koinonia?...per giungere a un auspicabile e possibile interpretazione condivisa...dirigono l’arcivescovo Kurt Koch e i metropolita Ioannis Zizioulas.”**»

Osservatore Romano, la redazione parla della collegialità affermando una linea media fra il potere del Papa e il potere del collegio episcopale. O. R. 13.12.2010:« La collegialità episcopale del Cardinal Parente...nello schema al numero 16 (De Ecclesia) si è provveduto a sufficienza a questo problema, **seguito a una via di mezzo; ma, come suole accadere, la soluzione proposta non a tutti piace, sembrando troppo ad alcuni ed ad altri poco...pertanto la potestà, anche collegiale, non si può separare ne equiparare ne sottrarre alla potestà del Romano Pontefice, perché sia valida. Di qui tuttavia non si deve dedurre che il collegio episcopale non abbia alcuna potestà propria nel concilio come se la potestà gli sia comunicata direttamente dal Romano Pontefice».**

§ 7 Il Papa Benedetto XVI continua a introdurre i preti sposati anglicani nella Chiesa.

Luigi Accattoli, libro “Luce del mondo”, O. R. 24.11.2010 :« **Benedetto XVI ... assicura che non avrebbe tolto la scomunica al vescovo Williamson ... si mostra fiducioso sui pos-**

...il Primato fu promesso e conferito immediatamente e direttamente a Pietro da Cristo... A questa dottrina così chiara... si oppongono apertamente le false opinioni di coloro che pervertono la forma di governo istituita da Cristo Signore... e affermano che questo primato non è stato conferito a Pietro immediatamente e direttamente ma alla sua Chiesa... e (non) a lui (solo) come ministro.

Cap. 2. La perpetuità del Primato: «...deve necessariamente, per volontà dello stesso Cristo, durare per sempre nella Chiesa ... e... nella persona dei suoi successori... ossia i vescovi di Roma... Se qualcuno nega... sia anatema.

Cap. 4. Il Magistero infallibile del Romano Pontefice: «...Infatti ai successori di Pietro, lo Spirito Santo non è stato promesso perché manifestino, per sua rivelazione, una nuova dottrina, ma perché con la sua assistenza custodiscano santamente ed esponano fedelmente la Rivelazione trasmessa agli Apostoli, cioè il deposito della fede...

Insegniamo e definiamo essere dogma divinamente rivelato: Che il Romano Pontefice, quando parla “ex cathedra” ... gode dell’infallibilità ... pertanto le definizioni (dei Papi di prima) sono irreformabili per se stesse e non per il consenso della Chiesa. Se qualcuno nega... sia anatema.»

San Pio X, Notre charge Apostolique: «Il Sillon che insegna simili dottrine... semina dunque nella vostra gioventù cattolica delle **nozioni errate e funeste sull’auto-**rità, la libertà e l’obbedienza. Non è diversamente per la giustizia e l’uguglianza. Lavora, dice, a realizzare **un’era di ugualianza...** così per lui ogni disuguaglianza... è un’ingiustizia! Principio sovranamente contrario alla natura delle cose, generatore di gelosia... **sovversivo.**»

S. Pio X Pascendi :” Al fin di procedere con ordine in una materia molto complicata, è da notare anzi tutto che **ogni modernista sostiene e quasi compendia in sé molteplici personaggi:** quelli cioè di filosofo, di credente, di teologo, di storico, di critico, di apologista, di riformatore: e queste parti sono tutte bene da distinguersi una ad una, da chi voglia conoscere a dovere il loro sistema e penetrare i principî e le conseguenze delle loro dottrine.

Prendendo adunque le mosse dal filosofo, tutto **il fondamento della filosofia religiosa è riposto dai modernisti nella dottrina, che chiamano dell’agnosticismo.** Secondo questa, la ragione umana è ristretta interamente entro il campo dei fenomeni, che è quanto dire di quel che appare e nel modo in che appare: non diritto, non facoltà naturale le concedono di passare più oltre.

Per lo che non è dato a lei d’innalzarsi a Dio, né di conoscerne l’esistenza, sia pure per mezzo delle cose visibili. E da ciò si deduce che Dio, riguardo alla scienza, non può affatto esserne oggetto diretto; riguardo alla storia non deve mai riputarsi come soggetto storico.

Aggiungono anzi di più che, essendo Iddio in pari tempo e l’oggetto e la causa della fede, la detta rivelazione è al tempo stesso di Dio e da Dio: ha cioè insieme Iddio e come rivelante e come rivelato. Di qui, Venerabili Fratelli, quell’assurdissima sentenza dei modernisti **che ogni religione, secondo il vario aspetto sotto cui si riguardi, debba dirsi egualmente naturale e soprannaturale.** Di qui lo scambiar che fanno, come di pari significato, coscienza e rivelazione.

Sul celibato sacerdotale: Il Sinodo di Elvira (anno 300 o 303) al Canone 27 prescrive: “Un Vescovo, come qualsiasi altro chierico, abbia con sé solo o una sorella o una vergine consacrata; si è stabilito che non debba assolutamente avere un’estranea”; e al canone 33: “Si è deciso complessivamente il seguente divieto ai Vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, come a tutti i chierici che esercitano un

sibili sviluppi del ritorno alla Chiesa cattolica di gruppi anglicani, quasi curioso di vedere “ fino a che punto possono salvaguardare la propria tradizione e la forma di vita loro propria” [p. 142] nella quale c’è anche quella dell’ordinazione dei preti sposati. Il Papa non ne parla, ma in un’altra pagina del volume, a proposito del celibato afferma di “ poter capire” che i vescovi “ riflettano” sulla possibilità di ordinare “anche” uomini sposati e aggiunge: “ il difficile viene quando bisogna dire come simile coesistenza dovrebbe configurarsi” [p. 108]».

Cardinale André Vingt – Trois arcivescovo di Parigi O.R. 17.10.2010:« Nel nostro paese osserviamo la regola fissata dalla Sede apostolica ... Un sacerdote di una Chiesa cattolica orientale, sposato, non può ricevere una missione pastorale in territorio latino. Noi, **tranne in situazioni rarissime, ci atteniamo a questa regola.**

La mobilità della società attuale cambia la comprensione della nozione di “ territorio” e credo di sapere che **altri paesi europei non sono soggetti alla stessa regola.** In ogni caso, alcune Chiese patriarcali incontrano sempre maggior difficoltà nel trovare sacerdoti celibi per il servizio delle loro comunità nei paesi “ latini” ».

Monsignor A. A. Mina O.R. 14.10.2010:« ... La missione dei sacerdoti uxoriati fuori dei territori patriarcali. Dagli anni trenta vige il divieto posto sull’ordinazione e l’esercizio del ministero a sacerdoti uxoriati al di fuori dei territori patriarcali ... penso, subordinatamente a quanto deciso dal Santo Padre, che è giunto il tempo di fare questo passo, in favore della cura pastorale dei fedeli orientali in diaspora».

Osservatore Romano 16.04.2010:« I vescovi anglicani già coniugati non potranno essere ordinati vescovi nella Chiesa cattolica, anche se potranno essere ordinati presbiteri e esercitare il ruolo di Ordinario [vescovi sposati no, preti sposati si... che fermezza!]

Osservatore Romano 19.02.2010:« “ Amo la mia tradizione anglicana e non intendo certo perderla prendendo questa decisione” è quanto ha affermato il vescovo anglicano David Robarts ... annunciando l’intenzione del suo gruppo di ritornare nella piena comunione [sic] con la Chiesa cattolica di Roma».

Osservatore Romano 11.03.2010:« La Casa dei Vescovi della Anglican Church ... ha deciso di entrare nella piena e visibile comunione con la Chiesa cattolica».

ministero: **si astengano dalle loro mogli e non generino figli;** chi lo avrà fatto dovrà essere allontanato dallo stato clericale”.

Papa Siricio (384-399), nella lettera al Vescovo Imerio di Tarragona del 10 febbraio 385: “Il Signore Gesù [...] volle che la figura della Chiesa, di cui è lo sposo, **emani lo splendore della castità** [...] dalla legge indissolubile di queste disposizioni siamo legati noi tutti sacerdoti [...] affinché dal giorno della nostra ordinazione consegniamo sia i nostri cuori sia i nostri corpi alla sobrietà e alla pudicizia, per piacere al Signore nostro Dio nei sacrifici che ogni giorno offriamo”.

Nel Concilio Ecumenico Lateranense I del 1123, al Canone 3: “Proibiamo nel modo più assoluto ai sacerdoti, diaconi, suddiaconi, di vivere con le concubine o con le mogli e di coabitare con donne diverse da quelle con cui il Concilio di Nicea (325) ha permesso di vivere”. Così pure nella sessione XXIV del **Concilio di Trento, al Canone 9,** si ribadisce l’assoluta **impossibilità di contrarre matrimonio per i chierici costituiti negli ordini sacri o i religiosi che hanno fatto professione solenne di castità;** con essa la nullità del matrimonio stesso, unitamente al dovere di domandare a Dio il dono della castità con retta intenzione.



S.E. Mons. Marcel Lefebvre

Contro l’evoluzionismo: San Pio X, Pascendi: «... evolvere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti.»

Concilio Vaticano I, 1870: “Dio Creatore di tutte le cose... L’atto della creazione: la sua perfezione, il suo fine e il suo effetto. Canone 4 : Se qualcuno dice che le cose finite, sia corporali che spirituali, o almeno le spirituali, **emanano** dalla sostanza divina, o che l’essenza divina diviene tutte le cose manifestandosi o **evoluzionando** o finalmente che Dio è l’Essere Universale o Indefinito che, determinando-si, costituisce l’universalità delle cose, distinte in generi, speci e individui, che **sia anatema.**... Canone 5 :Se qualcuno non confessa che Dio ha prodotto dal nulla il mondo e tutte le cose che esso contiene, spirituali e materiali, **nella totalità della loro sostanza La fede e la ragione:** Canone 1. Se qualcuno dice che la Rivelazione divina non contiene veri e propri misteri, ma che **tutti i dogmi della fede possono essere compresi e dimostrati con la ragione** rettamente instruita a partire dai principi naturali: **sia anatema** [contro il razionalismo e contro J. Frohschammer].

Aiutateci a difendervi:

- 1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;
- 2) con un dono intestato a: Giulio Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio
- 3) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z010051100000000001569, BNL di Sondrio

Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam,
Via Ca’ Bianca 1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964

Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

www.marcel-lefebvre-tam.com

